



**COMUNE DI
CASATENOVO**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2019-2021**





INDICE

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	1
Linee programmatiche di mandato e gestione	2
Linee programmatiche di mandato	4

Sezione strategica

SeS - Condizioni esterne

Analisi strategica delle condizioni esterne	52
Obiettivi generali individuati dal governo	53
Popolazione e situazione demografica	54
Territorio e pianificazione territoriale	56
Strutture ed erogazione dei servizi	57
Economia e sviluppo economico locale	58
Sinergie e forme di programmazione negoziata	59
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	60

SeS - Condizioni interne

Analisi strategica delle condizioni interne	61
Organismi gestionali ed erogazione dei servizi	62
Opere pubbliche in corso di realizzazione	65
Tributi e politica tributaria	66
Tariffe e politica tariffaria	68
Spesa corrente per missione	70
Necessità finanziarie per missioni e programmi	71
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	72
Disponibilità di risorse straordinarie	73
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	74
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	75
Programmazione ed equilibri finanziari	76
Finanziamento del bilancio corrente	77
Finanziamento del bilancio investimenti	78
Disponibilità e gestione delle risorse umane	79
Obiettivo di finanza pubblica	82

Sezione operativa

SeO - Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione generale dei mezzi finanziari	83
Entrate tributarie - valutazione e andamento	84
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	85
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	86
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	87
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	88
Accensione prestiti - valutazione e andamento	89

SeO - Definizione degli obiettivi operativi



Definizione degli obiettivi operativi	90
Fabbisogno dei programmi per singola missione	91
Servizi generali e istituzionali	92
Ordine pubblico e sicurezza	93
Istruzione e diritto allo studio	94
Valorizzazione beni e attiv. culturali	95
Politica giovanile, sport e tempo libero	96
Assetto territorio, edilizia abitativa	97
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	98
Trasporti e diritto alla mobilità	99
Soccorso civile	100
Politica sociale e famiglia	101
Sviluppo economico e competitività	102
Lavoro e formazione professionale	103
Relazioni con autonomie locali	104
Relazioni internazionali	105
Fondi e accantonamenti	106
Debito pubblico	107
Anticipazioni finanziarie	108
SeO - Programmazione del personale, OO.PP., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale e vincoli di legge	109
Programmazione e fabbisogno di personale	110
Programmazione del fabbisogno del personale	111
Opere pubbliche e investimenti programmati	112
Il programma delle opere pubbliche	113
Programmazione acquisti di beni e servizi	114
Permessi a costruire	115
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	116
Piano delle alienazioni e valorizzazioni	117

INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal Tuel.

Secondo i nuovi Principi contabili il DUP:

- è lo strumento che permette l'attività strategica ed operativa degli Enti Locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.



Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche, acquisti e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo, la programmazione degli acquisti di beni e servizi ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E GESTIONE

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione.

Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adeempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta approva e presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico.

Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.



LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

LA TRADUZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE NELLA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELL'ENTE - STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato dell'Ente, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 26.09.2014, rispondendo ai diversi obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere nell'arco temporale 2014/2019 rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio, l'azione dell'Ente.

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
SCUOLA E FORMAZIONE	Un sistema per investire sulle future generazioni
SERVIZI SOCIALI	Welfare di comunità: Casatenovo equa e solidale
CULTURA	Cultura fondamento della Comunità
SPORT E TEMPO LIBERO	La cultura dello Sport con il coinvolgimento delle Associazioni e dei privati
AMBIENTE, TERRITORIO E PAESAGGIO	Valorizzare e tutelare l'ambiente, il territorio ed il paesaggio
PIANO DEI SERVIZI E LAVORI PUBBLICI	Valorizzazione delle proprietà comunali
ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE E RAPPORTI CON LA CITTADINANZA	Un'organizzazione al servizio del cittadino

DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI

I prospetti che seguono illustrano il collegamento tra gli INDIRIZZI STRATEGICI, gli OBIETTIVI STRATEGICI e le MISSIONI di Bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZI STRATEGICI	Obiettivi strategici	Missioni
Un sistema per investire sulle future generazioni	Riordino dei plessi scolastici: la costruzione della nuova scuola secondaria di primo grado	Missione 4
	Riordino dei plessi scolastici: la progettazione preliminare del nuovo polo scolastico di C.na Crotta	Missione 4
	La riorganizzazione dei plessi delle scuole primarie attraverso la definizione di una strategia per la riduzione del numero degli stessi	Missione 4
	L'incremento sostegno delle Scuole dell'Infanzia paritarie	Missione 4
	L'elaborazione di un PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE finalizzato a garantire una rete di collaborazione che abbia come oggetto la cura per la formazione permanente alle persone.	Missione 4 Missione 12
	L'istituzione della CONSULTA PER LA SCUOLA per l'identificazione di elementi educativi da condividere e perseguire.	Missione 4
	La realizzazione di UN PROGETTO PER I GIOVANI che punti sulla formazione specifica degli educatori e sull'interazione con gli Oratori e le associazioni del territorio.	Missione 12
Welfare di comunità: Casatenovo equa e solidale	Garantire il sostegno ai servizi sociali attraverso una rete di coesione sociale, lavoro di prossimità, buon vicinato.	Missione 12
	Sostenere aiuti ed opportunità economiche nel sostegno delle varie fragilità	Missione 12
	Assicurare un'adeguata attività di sostegno sovracomunale delle politiche del lavoro e di formazione, anche permanente	Missione 12
Cultura fondamento della Comunità	Il ruolo territoriale del Consorzio Villa Greppi : potenziamento delle attività formative e implementazione di offerte e percorsi culturali	Missione 5
	La Biblioteca: riqualificazione degli spazi di Villa Facchi.	Missione 5
	Pace e cooperazione: La Tavola della Pace, Il Premio Graziella Fumagalli ed il sostegno a progetti di diffusione di giustizia ed eguaglianza	Missione 19
La cultura dello Sport con il coinvolgimento delle Associazioni e dei privati	Definizione del progetto complessivo per il Centro sportivo di Via Volta	Missione 6
	Riqualificazione Area espositiva Fiera di San Gaetano	Missione 6
	Coinvolgimento Associazioni del territorio e settore privato	Missione 6
	Sostegno attività ed impianti sportivi strategici per il territorio	Missione 6
	Favorire la fruizione di strutture ed attività sportive per fasce deboli, disabili ed anziani	Missione 6
	Sostegno eventi sportivi di grande attrazione	Missione 6

INDIRIZZI STRATEGICI	Obiettivi strategici	Missioni
Valorizzare e tutelare l'ambiente, il territorio ed il paesaggio	IL PGT: verifica degli obiettivi e contenimento del consumo di suolo	Missione 8
	Parchi naturali ed urbani : il PLIS, valorizzazione dei parchi esistenti, loro manutenzione e potenziamento	Missione 9
	Rete sentieristica	Missione 9
	GEV ed educazione ambientale	Missione 9
	Energie rinnovabili e risparmio energetico	Missione 9
Valorizzazione delle proprietà comunali	Piano dei servizi	Missione 1 Missione 8
	Attuazione e sviluppo dell'accordo di programma per il nuovo centro	Missione 8
	Opere e infrastrutture: priorità per ogni frazione	Missione 8
	Manutenzioni	Missione 1 Missione 8
	Ricognizione e valorizzazione delle proprietà comunali	Missione 1 Missione 8
Un'organizzazione al servizio del cittadino	La rete sovracomunale: Società partecipate e collaborazione con gli altri comuni.	Missione 1
	Il Bilancio : razionalizzazione della spesa corrente per il mantenimento di elevati standard qualitativi nei servizi	Missione 1
	Il Bilancio : valorizzazione degli investimenti	Missione 1
	Tributi: aggiornamento banche dati e potenziamento del servizio al cittadino	Missione 1
	Commercio: SUAP, miglioramento dei rapporti con la Camera di Commercio , supporto al cittadino e semplificazione delle procedure	Missione 14

In occasione della predisposizione del DUP, questa Amministrazione provvede alla verifica dello stato di attuazione delle Linee Programmatiche di mandato come sopra approvate.

Indice**PREMESSA: La trasparenza e la partecipazione****1. SCUOLA E FORMAZIONE**

- 1.1 - La progettazione della nuova scuola secondaria di primo grado
- 1.2 - Un bando di progettazione basato su quattro cardini
- 1.3 - La riorganizzazione dei plessi delle scuole primarie
- 1.4 - Le scuole dell'infanzia paritarie
- 1.5 - Patto educativo territoriale
- 1.6 - Consulta per la scuola
- 1.7 - Un progetto per i giovani

2. SERVIZI SOCIALI

- 2.1 - Rete di coesione sociale, lavoro di prossimità, "buon vicinato"
- 2.2 - Aiuti e opportunità economiche nel sostegno alle fragilità
- 2.3 - Attività di sostegno sovracomunale per il lavoro e la formazione
- 2.4 - I servizi esistenti, da difendere e da promuovere
- 2.5 - I servizi socio-sanitari ed il contesto sovracomunale

3. CULTURA

- 3.1 - Promuovere il ruolo territoriale del Consorzio Brianteo di Villa Greppi
- 3.2 - Consolidare il ruolo della biblioteca
- 3.3 - Conservare la memoria della comunità
- 3.4 - Pace e cooperazione come strumenti per creare cittadinanza
- 3.5 - Cogliere l'opportunità Expo 2015

4. SPORT E TEMPO LIBERO

- 4.1 - Centro sportivo ed Area fieristica
- 4.2 - La collaborazione con le associazioni ed il settore privato

5. AMBIENTE, TERRITORIO E PAESAGGIO

- 5.1 - Piano di Governo del Territorio (PGT)
- 5.2 - Parchi naturali e parchi urbani
- 5.3 - Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)
- 5.4 - Rete sentieristica?
- 5.5 - Gestione dei rifiuti
- 5.6 - Energie rinnovabili e risparmio energetico
- 5.7 - Educazione ambientale?
- 5.8 - Benessere degli animali?
- 5.9 - Protezione civile e operazione "Fiumi sicuri"

6. PIANO DEI SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

- 6.1 - Piano dei servizi
- 6.2 - Attuazione e sviluppo dell'accordo di programma per il nuovo centro
- 6.3 - Opere e infrastrutture: priorità per ogni frazione
- 6.4 - Manutenzioni
- 6.5 - Ricognizione e valorizzazione delle proprietà comunali
- 6.6 - Forme di sussidiarietà

7. ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE E RAPPORTI CON LA CITTADINANZA

- 7.1 - Casatenovo e la rete sovracomunale
- 7.2 - Bilancio, sviluppo economico e autonomia dell'Ente locale
- 7.3 - Tributi
- 7.4 - Commercio

PREMESSA***La trasparenza e la partecipazione***

Siamo consapevoli dell'importanza di un continuo rapporto di dialogo con la cittadinanza al fine di poter progettare ed attuare politiche ed assumere strategie che puntino realmente al Bene comune.

Crediamo che l'aspetto più qualificante per l'azione di un "Comune" sia la sua capacità di rapportarsi con i propri cittadini, la "vicinanza" quotidiana che riesce ad esercitare: sta all'Amministrazione Locale valorizzare l'attivismo sociale

che si manifesta in quartieri e frazioni e promuovere le occasioni di partecipazione e discussione pubblica. Partecipazione per noi significa in primo luogo prendere parte a percorsi di confronto che ci permettano di assumere decisioni consapevoli e condivise.

L'Amministrazione di Casatenovo nel corso degli anni ha adottato alcuni strumenti di comunicazione: Ufficio Relazioni con il Pubblico, AmiComune, partecipazione ai percorsi amministrativi (Commissione Disabilità, partecipazione al PGT, Delegati di frazione). Intendiamo nel prossimo quinquennio consolidare ulteriormente il rapporto con i cittadini e le loro forme associate, incrementando le opportunità di interazione volte a:

Proseguita l'esperienza positiva della Commissione straordinaria di studio relativa al tema della disabilità con la partecipazione di cittadini, consiglieri comunali, iniziative aperte alla cittadinanza

Stretto monitoraggio delle segnalazioni da parte dei cittadini (URP) con sistema di smistamento e controllo delle risposte nei tempi dovuti. Report annuale delle attività

Avviata nuova metodologia attraverso una APP ("Ehi"), gratuita per i cittadini. Dal febbraio 2017 nuova evoluzione attraverso una nuova APP ("Smart city") che offre maggiori possibilità di comunicazione

Avviate dall'inizio del mandato cinque riunioni annuali frazionali / rionali con la Consulta per la valorizzazione di rioni/frazioni. Tali momenti di confronto consentono di condividere in senso partecipativo il programma dell'Amministrazione.

Creata pagina Facebook Cultura – Biblioteca

Incontri specifici di Sindaco e Assessori su tematiche di quartiere, vie con comitati di cittadini (es. via Giovenigo, Foscolo, Cavalcanti, Vivaldi, E. Vismara)

- promuovere il concetto di "cittadinanza attiva", creando spazi ed occasioni di incontro, in particolare con le realtà associative e del volontariato;

Approvato dal Consiglio comunale Regolamento relativo ai temi della SUSSIDIARIETA' E CITTADINANZA ATTIVA

Avviato un PATTO DI COLLABORAZIONE (Pro Loco) per coinvolgimento di volontari e soggetti disoccupati/inoccupati

Proseguita nel 2016 l'esperienza positiva per il coinvolgimento di disoccupati in lavori socialmente utili (attraversamento in prossimità delle scuole, arredo urbano e pulizia)

Sostenute numerose iniziative delle ASSOCIAZIONI su temi ambientali, sociali, sanitari (smaltimento amianto, violenza sulle donne, il tema del fine vita, attività AIDO / donazione organi, crisi economica e politiche aziendali)

Avviata nel 2016 esperienza di gestione di VILLA MARIANI per percorsi di formazione nel campo teatrale, della fotografia, della danza ("Musica e Canto") e una proposta culturale-teatrale di alto livello

Avviata una collaborazione con l'associazione dei commercianti di Casatenovo costituitisi in associazione per l'organizzazione della FESTA DEL PAESE e NOTTE IN BIANCO di Casatenovo, in collaborazione con Pro Loco e Associazioni; nel 2017 si è tenuta la prima edizione, molto partecipata ed apprezzata. Nel 2018 la seconda edizione ha avuto ancora più successo. Questa iniziativa consente di valorizzare l'importante ruolo nella comunità del commercio di vicinato. Ha messo a disposizione numerosi momenti di intrattenimento culturale per i cittadini oltre che di svago.

Nell'ambito delle iniziative culturali, grazie all'impegno di Pro Loco, è stato consentito in occasione di manifestazioni culturali l'accesso ai cittadini a diverse RESIDENZE STORICHE private casatesi, ville che rappresentano un patrimonio architettonico e paesaggistico notevole.

- valorizzare ulteriormente il rapporto con le frazioni costituendo una Consulta composta da rappresentanti dell'Amministrazione e della cittadinanza che analizzi ed esprima le esigenze e le specificità delle realtà locali;

Istituita la CONSULTA per la valorizzazione delle frazioni e dei rioni, coinvolgimento diretto di cittadini ed esponenti delle minoranze

Proseguite le attività della Consulta in particolare per quanto concerne i progetti per le singole frazioni, il progetto MOBIVIA, le riunioni frazionali che hanno assunto una cadenza stabile annuale.

Avviato il progetto SENSO CIVICO da parte della Consulta.

Sostenuta l'ulteriore implementazione delle linee di PIEDIBUS. Organizzato il primo PIEDIBUS DAY di Casatenovo

Lo stretto rapporto tra la consulta e gli assessorati rappresenta la cinghia di trasmissione tra la sintesi su problematiche del paese che la Consulta esercita dopo un percorso partecipativo e i programmi amministrativi.

- costituire una Consulta per la formazione e la scuola, luogo di confronto e sintesi fra i diversi soggetti collettivi che si occupano di educazione e formazione per la elaborazione e la realizzazione di un Patto Educativo Territoriale;

Istituita Consulta per la formazione e la scuola

Proposto un progetto educativo e formativo integrato per la collaborazione con gli istituti scolastici e le agenzie formative del territorio

- creare spazi di discussione digitali fra Amministrazione e cittadini su specifici temi, nonché attivare canali di comunicazione sui social network per favorire la partecipazione delle fasce d'età più giovani;

Avviato canale di comunicazione digitale attraverso l'applicazione EHI che è stata poi sostituita ed implementata in una nuova app "ASATENOVO SMART"

Inoltre, gli strumenti di comunicazione tra Ente e cittadini sono stati ampliati con l'apertura, dalla primavera 2016, di una pagina FACEBOOK dedicata alla Cultura, Sport e Associazioni.

- garantire ulteriori percorsi di partecipazione all'azione amministrativa;

Avviate già nel 2015 le riunioni di frazione che proseguiranno annualmente per un confronto continuo con la cittadinanza

Eseguite riunioni straordinarie con gruppi di cittadini e comitati su temi specifici (Campofiorengo, via Borromeo, via Belvedere, via Galilei, via Cavalcanti, via Vivaldi, via degli Artigiani, via Foscolo, via Giovenigo)

- costituire una commissione di lavoro per la redazione di un periodico/notiziario comunale da pubblicare sul sito internet e diffondere su social network, senza oneri per l'amministrazione;

Pagina Facebook Cultura / Biblioteca

- creare spazi per bacheche a disposizione dei gruppi consiliari nelle frazioni e in capoluogo.

La partecipazione e la trasparenza, unite all'impegno ed al disinteresse personale o corporativo, rappresenteranno dunque per noi la principale metodologia di lavoro.

1. SCUOLA E FORMAZIONE

La scelta di mettere al primo posto il tema della scuola e della formazione testimonia la nostra volontà di interpretare l'azione amministrativa prioritariamente come investimento sulle future generazioni. Formazione e scuola per promuovere la persona, valorizzare i talenti e i meriti di ciascuno, prevenire il disagio e consentire ai ragazzi di cercare e creare il proprio progetto di vita.

In continuità con le linee programmatiche del quinquennio precedente, in particolare, ci poniamo come obiettivo di primaria importanza il riordino dei plessi scolastici, a partire dal progetto della nuova scuola secondaria di primo grado. E' nostra intenzione pensare al più presto ad un nuovo assetto territoriale per le strutture scolastiche cogliendo anche le occasioni derivanti da una possibile apertura del Governo centrale sul tema dell'edilizia scolastica.

Finanziato da parte della Provincia di Lecco il completamento degli interventi relativi all'ISTITUTO GRAZIELLA FUMAGALLI (1.4 mln euro), comprensivi di sistemazione aree esterne, di prossima realizzazione da parte della Provincia

Completato l'intervento nel 2018 (laboratori, cucine, sala di accoglienza, aree esterne

che si affacciano su via Leone XIII...)

Eseguiti incontri con i tecnici delle strutture ministeriali e della Presidenza del Consiglio relativamente al percorso della nuova SCUOLA MEDIA.

Avanzata candidatura alla linea di finanziamento dei MUTUI BEI nel giugno 2018 per la nuova Scuola Media.

1.1 - La progettazione e realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado (scuole medie)

La costruzione del nuovo edificio della scuola media da concludere nel più breve tempo possibile e comunque entro la fine del mandato amministrativo, è una priorità assoluta per Casatenovo, pertanto risulta fondamentale essere pronti a dare indicazioni ai professionisti che, nel breve periodo, saranno chiamati a progettare il nuovo edificio.

Sarebbe significativo garantire il coinvolgimento degli alunni che compongono la *baby giunta*, ma anche l'allargamento agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle tre classi della secondaria di primo grado, che potrebbero essere chiamati alla realizzazione di un laboratorio ("*Scuolamia*") nel corso dell'anno scolastico 2014/2015. Un percorso di partecipazione interno alla scuola allo scopo di immaginare e suggerire fattivamente elementi di qualità da inserire nel nuovo edificio e nelle attività da realizzare in esso.

Si potrebbe pensare ad una scuola con duplice funzione:

- prettamente scolastica con aule per lezioni curriculari dotate di sussidi multimediali, studiate per contenere un numero adeguato di alunni e con particolare attenzione alle esigenze dei diversamente abili;
- scolastica e civile, con spazio teatro, aule multimediali per l'apprendimento delle lingue, spazio musica, spazio ludico, spazio arte e manipolazione, possibilità di spazi definiti con pareti mobili, mensa, palestra, impianti sportivi all'aperto.

Riteniamo sia necessario identificare una commissione di lavoro, formata da un rappresentante per ogni figura professionale della scuola (dirigente, docente, non docente), un rappresentante dei genitori (non necessariamente membro del Consiglio di Istituto, una rappresentanza degli alunni, un pedagogista, un rappresentante indicato dalle associazioni).

Queste figure potranno affiancare, il Gruppo di lavoro sui temi scolastici già costituito e l'Ufficio tecnico comunale.

1.2 - Un bando di progettazione basato su quattro cardini

La precedente Amministrazione, nell'ambito del PGT, aveva provveduto a definire l'acquisizione dell'area antistante le attuali scuole site in località Crotta per la realizzazione di un nuovo polo scolastico. Nei primi mesi di mandato è nostra intenzione avviare il percorso di progettazione preliminare. La progettazione dovrà essere guidata da scelte di indirizzo precise:

- intensificare la relazione con le agenzie formative del territorio: la scuola pensata come struttura che possa dialogare con le altre realtà formative del territorio (associazioni, famiglie, società sportive, ec) integrando anche negli orari pomeridiani e serali attività per la formazione della persona (nel rispetto dell'autonomia scolastica);
- consolidare la relazione con il Consiglio di Istituto, la Direzione, i rappresentanti delle famiglie come elemento fondamentale per progettare spazi didattici che guardino al futuro: aule, laboratori, dotazioni informatiche;
- porre attenzione alla cura degli ambienti esterni e all'inserimento paesistico del nuovo complesso e alla relazione con il territorio, in particolare gli spazi esterni di connessione con il verde, progettati secondo standard qualitativi elevati;
- progettare edifici scolastici con standard elevati di contenimento del consumo energetico ed ampio utilizzo delle energie rinnovabili;
- azzerare le barriere architettoniche.

L'intervento sulla Scuola dovrà, altresì, prevedere la realizzazione di un Centrocottura che serva prioritariamente le scuole, ma sia polifunzionale (ad es. utilizzabile per la preparazione di pasti a domicilio per le fasce sociali deboli, per offrire un servizio di refezione durante il centro estivo comunale, ec).

E' stato completato l'iter per l'acquisizione delle AREE DI VIA CROTTAa per il nuovo Polo scolastico (Approvazione da parte del Consiglio comunale dell'Ambito di trasformazione dopo adozione e pubblicazione – Sottoscrizione della Convenzione urbanistica)

Sono stati coinvolti gli alunni e gli insegnanti in un PPERCORSO PARTECIPATIVO, acquisite le proposte da loro formulate relativamente agli indirizzi per la progettazione della nuova Scuola

Attraverso il percorso informativo/formativo con l'Assessorato in vista dell'elezione del baby sindaco e della baby giunta prima, e poi con una serie di appuntamenti

dedicati, sono state elaborate due distinte indicazioni sulla nuova scuola: l'una composta dagli alunni, l'altra dagli insegnanti. La documentazione è stata acquisita dagli uffici e pubblicata sul sito del Comune

E' stato redatto il bando per il CONCORSO DI IDEE secondo le indicazioni delle Linee programmatiche

E' stata bandito il Concorso di idee da parte della Stazione unica appaltante della Provincia di Lecco con cui il Comune di Casatenovo è convenzionato. Il Concorso è terminato il 1 marzo 2016 data entro la quale la SUA ha ricevuto le proposte. Sempre nel 2016 sono state selezionate le tre proposte vincitrici del concorso.

L'Amministrazione ha affidato al vincitore l' INCARICO PER LA PROGETTAZIONE del nuovo complesso scolastico, con termine di consegna febbraio 2017.

Nel dicembre 2016, allo scopo di raccogliere ulteriori e ancora più precise indicazioni, il progetto è stato illustrato al personale della scuola in un confronto con l'architetto vincitore del concorso e, successivamente, e alla Consulta per la scuola e la formazione.

Nel 2017 è stato finanziato l'incarico per la PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA.

Nel dicembre 2017 è stata depositata la prima versione del progetto definitivo, poi inviata agli organismi preposti al rilascio di pareri e autorizzazioni di legge (VVFF, ATS, Sovrintendenza, Urbanistica,...)

A maggio 2018 è stata protocollata la versione finale del progetto definitivo, poi approvato in sede di giunta alla fine di giugno 2018.

Sempre a fine giugno 2018 sono state approvate dal Consiglio comunale le variazioni di bilancio necessarie a garantire la copertura economica del I lotto esecutivo del progetto

A fine giugno 2018 è stato approvato in giunta anche il I lotto del progetto esecutivo.

E' stata avanzata richiesta di finanziamento del I lotto attraverso la partecipazione al programma triennale di sostegno all'edilizia scolastica, finanziato dalla PCdM attraverso lo strumento dei MUTUI BEI (4.9 mln di euro – in attesa esito)

1.3 - La riorganizzazione dei plessi delle scuole primarie

Intendiamo concludere la riflessione ed assumere una decisione circa la riorganizzazione dei plessi della scuola primaria.

Proseguiremo il lavoro di partecipazione svolto nel precedente quinquennio assumendo una decisione per il futuro della scuola casatese, una decisione che sia il più possibile partecipata e condivisa dai soggetti portatori di interessi (Consiglio di Circolo, Genitori, Insegnanti, Associazioni).

Ogni scelta verrà assunta tenendo in particolare riguardo i seguenti aspetti:

- la definizione di una strategia per la riduzione del numero dei plessi scolastici (frazioni) mediante accorpamenti funzionali sia sotto il profilo didattico che dei servizi;
- l'analisi relativa ai flussi di traffico e del trasporto degli studenti;
- l'ottimizzazione dei servizi (mensa, trasporti, iniziative extra-orario scolastico);
- l'offerta dell'Asilo nido e della Scuola dell'infanzia, anche attraverso il contributo delle scuole paritarie.

Mantenuti gli impegni relativi ai contributi alle SCUOLE PARITARIE che sono stati aumentati rispetto al passato

Avviata un'indagine relativa alle NORME ANTISISMICHE (anche stante le nuove disposizioni di Regione Lombardia e classificazione sismica del territorio) a partire dalle Scuole di Grassi, Materna di Valaperta, ora Bracchi).

Completata indagine antisismica su Scuola di Grassi. Eseguito quindi il progetto esecutivo per l'adeguamento antisismico. Ottenuti SPAZI FINANZIARI dal Governo per l'intero importo dei lavori. Completata la fase di gara per l'affidamento lavori. Avviato il cantiere nel luglio 2017 e completato nel dicembre 2017. Gestita la chiusura Scuola da settembre a dicembre 2017 (con trasferimento delle classi a Crotta) e rientro degli alunni a gennaio 2018

L'Amministrazione intende proseguire con le indagini antisismiche sulle scuole e patrimonio immobiliare comunale. In particolare è stata completata l'indagine antisismica su SCUOLA MATERNA di Valaperta: non sono emersi problemi strutturali ma esclusivamente la necessità di interventi sui coppi di copertura per il fissaggio: intervento già progettato, finanziato (circa 40.000 euro) ed in fase di appalto. E' in corso anche la verifica antisismica della SCUOLA PRIMARIA DI BRACCHI.

1.4 - Le scuole dell'infanzia paritarie

Nel nostro Comune sono presenti quattro plessi di scuole dell'infanzia paritarie che svolgono un servizio indispensabile per la comunità. In questi anni le scuole stanno vivendo crescenti difficoltà sul piano economico, criticità in larga parte generate da minori trasferimenti da parte del Governo centrale. Proseguiremo - pur nei limiti dei rigidi vincoli imposti al bilancio comunale - ad incrementare il sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie, operando su due livelli:

- proseguendo il confronto con i Responsabili delle Scuole paritarie perché il loro servizio alla comunità prosegua e si accresca, individuando strategie di ottimizzazione e possibile condivisione delle risorse, analizzando opzioni di razionalizzazione;

Proseguito il confronto costante con i Responsabili delle scuole paritarie.

Rinnovati i CRITERI DI RIPARTIZIONE ed assegnazione dei finanziamenti comunali a sostegno delle Scuole paritarie in un confronto costruttivo con le stesse ed ispirandosi alla semplificazione

Confermati i criteri di cui sopra che garantiscono maggiore chiarezza nei rapporti con le Scuole paritarie ed il sostegno complessivo alle attività nel periodo estivo.

- integrando il sostegno economico dell'Amministrazione pubblica alle Scuole paritarie dell'Infanzia.

Aumentato progressivamente nel mandato, già a partire dal 2015, il FINANZIAMENTO da parte dell'Amministrazione a favore delle Scuole paritarie

Inserite tutte le scuole paritarie nel servizio di counseling gestito da Retesalute

Accanto al percorso di rinnovamento delle strutture scolastiche, intendiamo mantenere e rafforzare le proposte di sostegno alla formazione della persona e della comunità. E' ancora troppo elevato l'abbandono scolastico, troppo frequenti le situazioni di isolamento e disagio della persona, dietro le quali c'è un deficit di istruzione e formazione.

1.5 - Patto educativo territoriale

Allo scopo di garantire una rete di collaborazione che abbia come oggetto la cura per la formazione permanente delle persone, riteniamo che sia importante elaborare un *Patto educativo territoriale*. Un progetto di comunità che abbia al centro della sua azione il sostegno ai diversi percorsi educativi e formativi che ogni persona intraprende nel corso della vita, siano essi scolastici o extrascolastici, attraverso la promozione di un sistema di relazioni con il mondo della sussidiarietà e le varie agenzie formative del territorio.

Con queste finalità intendiamo:

- rafforzare l'azione del Consorzio Brianteo di Villa Greppi nel promuovere percorsi di formazione permanente rivolti a tutte le età;

Sostenuta l'attività del Consorzio relativamente alle proposte formative e culturali con maggiore diffusione nei territori delle stesse

Impegno diretto del VICESINDACO alla Presidenza del CDA del Consorzio

Il Consorzio su mandato dei soci ha incrementato l'attività formativa diversificando e ampliando l'offerta di corsi ed ha raggiunto solo nel 2016 140 docenti delle scuole del territorio e oltre 50 tra amministratori e dipendenti

D'intesa con i Comuni consorziati e su indicazione del Presidente, istituito un tavolo di lavoro costituito da esperti per affrontare il tema della riqualificazione / sviluppo del PATRIMONIO IMMOBILIARE del Consorzio

Il Consorzio Villa Greppi per la prima volta nella sua storia accoglie un nuovo Comune che ha deliberato l'adesione, il COMUNE DI CORREZZANA, che dal 1 gennaio 2019 sarà formalmente socio del Consorzio. Si concretizza ulteriormente il lavoro di allargamento dell'ente, già iniziato con il convenzionamento di 6 comuni del

territorio lecchese e monzese, allo scopo di rafforzare il Consorzio come ente strumentale dei Comuni per i servizi culturali.

- proseguire le iniziative di educazione degli adulti (nel centro EDA);

A questo scopo è stato istituito nel mese di giugno del 2018 il "POLO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE NEL CASATESE", con un accordo sottoscritto dal Comune di Casatenovo, l'Istituto "Graziella Fumagalli", la Provincia di Lecco, il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Lecco e l'azienda speciale Retesalute.

La creazione del polo per l'apprendimento permanente rappresenta un'importante occasione di potenziamento ed ampliamento di qualità della formazione permanente degli adulti nel nostro territorio, con un particolare riguardo per la riqualificazione professionale di chi è alla ricerca di un lavoro o di chi vuole migliorare il proprio e per l'integrazione più compiuta dei migranti che vivono nei nostri comuni. A questa occasione positiva se ne deve aggiungere un'altra: nell'ambito del progetto è prevista la collaborazione dei soggetti firmatari per favorire la graduale introduzione di CORSI SERALI dell'IPS Graziella Fumagalli, al fine di implementare l'offerta provinciale anche in questa direzione e permettere così a tutte le persone che lo vorranno di aumentare le proprie competenze professionali.

Sede del POLO, che sarà operativo a partire dall'autunno 2018, sarà l'IPS Graziella Fumagalli di Casatenovo, presso il quale saranno inizialmente programmate le seguenti proposte formative:

- Corsi di alfabetizzazione di lingua italiana L2
- Corsi di primo e di secondo livello (serali)
- Corsi professionalizzanti
- Corsi di lingue europee
- Corsi di informatica
- Eventuali sessioni di test per la carta di soggiorno (permesso CE) in accordo con la Prefettura di Lecco
- Eventuali sessioni di Informazione e formazione civica per il permesso a punti, in accordo con la Prefettura di Lecco.

La realizzazione di corsi professionalizzanti terrà conto del fabbisogno di profili professionali espressi dal sistema economico lecchese, per favorire la permanenza o il rientro nel mercato del lavoro degli adulti caratterizzati da un diverso livello di istruzione e di competenze.

- potenziare la mediazione culturale per favorire l'inclusione dei cittadini stranieri, sia attraverso i corsi di italiano per stranieri che con iniziative di scambio e conoscenza;

Vedi anche punto precedente: accordo stabilito con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Lecco

Sostenuta l'attività di Associazioni che si occupano di integrazione ed inclusione, in particolare con le attività nella sede di Cascina Levada; registrando un aumento dell'utenza

- facilitare l'incontro attraverso una comunicazione più mirata dei servizi e delle opportunità di Casatenovo;

- sostenere ed implementare l'assistenza educativa scolastica e domiciliare (bambini e ragazzi con forme di disagio);

Attività "ordinaria" per gli uffici del sociale: il numero dei bambini e ragazzi in difficoltà e bisognosi di questo sostegno è in continua crescita

Il Comune di Casatenovo si qualifica come uno degli enti locali che maggiormente è impegnato, anche economicamente, su questo fronte

- proseguire ed implementare servizi e percorsi ormai consolidati: apprendimento delle lingue straniere (Summer Camp), servizi pre e post-scuola, percorsi di avvio alla lettura.

Progetti relativi a Vancaza-scuola (L'Altra Campanella), promozione della lettura (Libringiro, Progetti Lettura, Angolo lettura Valaperta), iniziative estive per l'apprendimento delle lingue (presso Villa Mariani), servizi pre e postscuola con Retesalute

Nell'ultimo triennio si è intervenuti a sostegno della proposta del PIEDIBUS, per fornire alle famiglie una valida e coerente alternativa al trasporto degli alunni con mezzi pubblici o privati e cercare così di contribuire al decongestionamento del traffico mattutino in prossimità delle scuole.

Si sono realizzati, nella primavera 2017 e in quella 2018 due giornate particolari di promozione, denominate "PIEDIBUS DAY". Entrambe hanno riscosso un considerevole successo, ed hanno determinato un massiccio aumento della partecipazione degli alunni al piedibus e l'incremento delle linee, che sono passate da due a cinque. Si è anche costituito un "COMITATO PIEDIBUS" composto dai volontari che ogni mattina garantiscono questo prezioso servizio. Il Comitato ha un confronto regolare con l'Amministrazione comunale per la gestione coordinata delle iniziative.

L'Amministrazione ha promosso due PROGETTI DI RICERCA SOCIALE, in collaborazione con l'azienda speciale Retesalute: l'uno rappresenta uno studio-ricerca sulla vita, le attese e le volontà degli anziani a Casatenovo; l'altro costituisce una ricerca sulla condizione di vita dei disabili nel nostro Comune. I due progetti sono stati gestiti con il coordinamento e la supervisione di una ricercatrice sociale, collaboratrice dei Retesalute, e l'ausilio di studenti inseriti in progetti di alternanza scuola-lavoro degli Istituti Alessandro Greppi di Monticello e Graziella Fumagalli di Casatenovo

Il primo percorso ha trovato attuazione, con la decisiva partecipazione dell'associazione Amici di Villa Farina, durante l'ultimo scorcio dell'anno scolastico 2016/2017.

Il secondo percorso, realizzato in stretta collaborazione con la Commissione straordinaria di studio sulle disabilità, promossa nell'ambito della Commissione servizi alla persona, è stato realizzato durante l'anno scolastico 2017/2018.

Tutte e due queste esperienze hanno fornito e forniranno importanti dati, considerazioni e indicazioni utili all'attività dei servizi sociali del Comune di Casatenovo, oltre a costituire un'esperienza significativa, scientifica e fattiva di efficace alternanza scuola-lavoro per gli studenti coinvolti.

Un altro intervento di alternanza scuola-lavoro si è realizzato nella primavera 2018 ed ha coinvolto una ventina di studenti dell'Istituto Alessandro Greppi di Monticello, ospiti proprio negli uffici comunali e occupati a rilevare temperatura e qualità dell'aria in essi, in un progetto indirizzato a quantificare l'uso di risorse energetiche necessarie all'attività sociale e lavorativa per ipotizzarne il risparmio consapevole.

Un'ulteriore possibilità di promuovere in collaborazione progetti di alternanza scuola-lavoro è costituita dall'esperienza degli animatori che affiancano gli educatori del centro ricreativo estivo presso Parcovivo: Retesalute, che ha in capo a sé la gestione concreta del centro estivo, ha già dato disponibilità perfezionare con l'Istituto Greppi un accordo che comprenda questo progetto nella convenzione già esistente fra i due enti.

1.6 - Consulta per la scuola

Si considera necessaria, per la concreta realizzazione del Patto, l'istituzione di una Consulta per la scuola.

La Consulta sarà composta da rappresentanti delle agenzie educative e formative presenti e/o operanti sul territorio comunale, che per affrontare attività e temi propri potranno organizzarsi anche in commissioni permanenti.

La principale finalità della Consulta dovrà essere quella di identificare alcuni elementi educativi da condividere e perseguire da parte dei diversi componenti, in forme ed occasioni differenti, ma con le stesse coerenze.

La presenza nella consulta non andrà a costituire quindi un obbligo per alcuno, ma un'opportunità per creare sinergie educative, cioè per affrontare in diversi ambiti tematiche comuni e rilevanti a livello territoriale.

Temi intrecciati potrebbero essere quelli legati a *legalità, convivenza e cultura*.

Sarebbe positivo individuare percorsi formativi diversi ma coerenti, a partire da: rispetto delle regole, degli altri e della cosa pubblica; esperienze di convivenza e di integrazione con giovani migranti; realizzazione di azioni culturali condivise; altre proposte positive (Io Tifo Positivo).

La Consulta è stata istituita ed ha iniziato la propria attività.

Obiettivi raggiunti:

- ***conoscenza reciproca delle varie componenti***
- ***informazioni condivise sulle differenti iniziative***
- ***messa a fuoco del problema dell'educazione alle regole e alla legalità***
- ***realizzazione della prima giornata di convivenza tra famiglie migranti e famiglie casatesi denominata "Raccontiamoci: storie che si incontrano" avente lo scopo di consolidare degli elementi comuni che definiscano esperienze positive di convivenza interculturale.***

Sono stati messi in comune tradizioni, usanze, giochi ed esperienze per stabilire un terreno comune di conoscenza reciproca fra famiglie italiane, africane e

latino-americane.

Proseguita ed implementata (non solo scuole ma anche società sportive) l'esperienza di lo Tifo Positivo

L'Amministrazione, nell'ambito di questa esperienza, ha sostenuto lungo il 2016 il progetto di varo delle attività del nuovo Gruppo Sportivo Oratoriano (sintesi e fusione delle realtà sportive associative degli oratori della Comunità pastorale), supportato proprio dagli educatori di "lo Tifo Positivo".

Sempre in collaborazione con l'Amministrazione, di tale nuovo sodalizio sportivo nel mese di dicembre 2016 sono stati presentati gli indirizzi educativi, nel corso di un incontro aperto alla cittadinanza.

Realizzati d'intesa con il Consorzio Villa Greppi, Associazioni, Comune di Olgiate Molgora iniziative sul tema della Legalità e Antimafia anche con corsi di formazione e approfondimento culturali su anticorruzione rivolti ai dipendenti comunali e cittadinanza. Ospitata la partita di calcio della nazionale magistrati nell'ambito del progetto legalità dell'associazione Bang

1.7 - Un progetto per i giovani

Nell'ambito delle iniziative educative, i giovani costituiscono un interlocutore privilegiato. Intendiamo in tal senso sperimentare, d'intesa con Rete Salute, un progetto per i giovani, in particolare dopo i tredici anni di età, che punti sulla formazione specifica degli educatori e sull'interazione con gli oratori e le associazioni del territorio. Questo al fine di creare una realtà che operi in modo permanente e coordinato con tutti i soggetti che promuovono politiche giovanili nel contesto casatese. Il progetto dovrà anche valutare l'opportunità di individuare nuovi spazi qualiluoghi d'incontro e realizzazione delle iniziative.

Per costruire questo progetto di comunità opereremo in questo modo:

- favorendo l'avvicinamento dei ragazzi all'apprendimento delle arti: musica, teatro, arti visive e potenziando i servizi e le opportunità già presenti sul territorio;

Progetti estivi per ragazzi con Rete salute e Living Land

Progetto di inserimento lavorativo per la tarda estate/autunno 2016 per ragazzi della durata di un mese all'interno del progetto "Living land"

- favorire l'avvicinamento dei giovani al lavoro tramite percorsi formativi o pratiche per migliorare la ricerca di occupazione;

Si è proposto alla scuola secondaria la gestione dell'orientamento scolastico in collaborazione stretta con un gruppo di imprenditori

- costruendo percorsi formativi e d'impegno civile perché i ragazzi nella loro fase di crescita possano sempre più "incontrare" le tante esperienze di vita positive di cui il contesto casatese è ricco (mondo del volontariato, oratori e Parrocchie, impegno alla mondialità, Associazioni no profit);

Avviati confronti in tal senso con la Parrocchia e le scuole secondarie di secondo grado del territorio, relativamente a progetti per la fascia di adolescenti su una iniziativa di volontariato denominata "Estate ragazzi", sperimentata nel 2016 in collaborazione con dieci associazioni casatesi e rilanciata per il 2017 in collegamento alle attività svolte in alternanza scuola-lavoro.

- promuovendo azioni per l'orientamento alla scelta delle Scuole secondarie e la promozione del merito scolastico (borse di studio);

Finanziate e conferite le borse di studio per i ragazzi meritevoli

- incentivando la formazione inerente le tecnologie informatiche ed elettroniche open source, che si sono rivelate un efficace punto di partenza anche per iniziative imprenditoriali giovanili nel settore informatico, della domotica e delle tecnologie per le risorse rinnovabili;
- promuovendo il senso di cittadinanza attraverso i progetti di "cittadinanza attiva" rivolti al mondo giovanile già sperimentati dalla precedente Amministrazione ed estendendone ulteriormente gli ambiti di intervento.

Estese iniziative di cittadinanza attiva / sussidiarietà a disoccupati (Regolamento e Patto di collaborazione, Orto sociale – vedi sociale)

2. SERVIZI SOCIALI

Ogni comunità è caratterizzata dalla presenza di elementi di fragilità determinati da molteplici fattori: l'età, la salute, la disabilità, il contesto familiare, l'essere straniero, l'essere dipendente da stupefacenti, da alcool, da ludopatie e la condizione lavorativa. Su questi elementi operano da tempo in modo efficace sia l'Amministrazione che le operose realtà del volontariato. In questi anni si sono aggiunte altre condizioni di disagio espressione dell'attuale contesto socioeconomico. La frammentazione sociale e la precarietà costituiscono le emergenze sociali più attuali all'interno della società italiana e della nostra comunità locale. Le modificazioni in atto nei bisogni, unite alla diminuzione delle risorse economiche, obbligano l'Amministrazione comunale ad integrare in modo nuovo l'azione a favore dei soggetti più deboli.

2.1 - Rete di coesione sociale, lavoro di prossimità, "buon vicinato"

Molte persone ricevono servizi per la loro situazione di fragilità, erogati dal Comune di Casatenovo e spesso coordinati con Rete Salute (Azienda speciale del territorio). Accanto a chi autonomamente o aiutato da amici e parenti riesce a rivolgersi ai Servizi Sociali, vi è una serie di situazioni di disagio rappresentato da persone che faticano ad esprimere il proprio bisogno, ad esplicitarlo, a chiedere aiuto e spesso cadono in una condizione di isolamento di difficile recupero. Per diffondere il senso di comunità ed affrontare adeguatamente i bisogni di aiuto a volte inespressi o difficilmente manifestati da parte di singole persone e/o di intere famiglie in condizioni di fragilità, è fondamentale realizzare una *rete sociale*, compiere un lavoro di prossimità. Per questa ragione occorre valorizzare adeguatamente quartieri e frazioni come luoghi privilegiati di relazione, di incontro e di scambio di buone prassi, nonché riaffermare il ruolo ed il valore dell'associazionismo come soggetto promotore di azioni concrete di aiuto.

Un'azione di monitoraggio attivo, di sostegno e di intervento, deve essere compiuta da un sistema integrato di azione pubblica. In particolare, riteniamo che il ruolo di rilevazione e di segnalazione dei casi di bisogno possa essere svolto primariamente dal variegato e diffuso mondo delle associazioni ("Amici di Villa Farina", Caritas, "Ass. la Colombina", ma anche parrocchie, oratori, società sportive, ec), così come dalla Consulta per la valorizzazione dei rioni e delle frazioni, oltreché da ogni singolo cittadino. L'intervento concreto di aiuto, poi, potrebbe essere, secondo competenze e vocazioni, svolto dall'Ufficio sociale comunale così come da volontari delle associazioni.

L'aspetto importante di una simile concezione di relazione sociale risiede nella consapevolezza che ogni presa in carico di una persona bisognosa di aiuto presuppone inevitabilmente una serie di assunzioni di responsabilità, che non possono riguardare sempre esclusivamente la parte pubblica, al di là di una maggiore o minore capacità di spesa di cui essa può disporre, ma necessitano spesso di un contributo attivo personale, che rappresenta un particolare decisivo dell'esercizio di cittadinanza.

2.2 – Aiuti e opportunità economiche nel sostegno alle fragilità

Le nuove fragilità, che emergono oggi e colpiscono spesso anche le famiglie del ceto medio, ci devono sempre più vedere impegnati in azioni concrete:

- rafforzare le iniziative a favore dell'occupazione in particolare con le borse lavoro, l'orientamento, il sostegno ai percorsi di ricerca di nuovo impiego dopo la perdita del lavoro;

Proseguita l'esperienza delle borse sociali con Amministrazione provinciale e Fondo Zanetti; istituito Sportello lavoro; attivati percorsi di inclusione lavorativa e borse lavoro

- contenere la tassazione locale, in particolare su famiglie numerose e imprese medio-piccole;

Riduzione aliquota IMU fabbricati D

- intensificare i sussidi economici per le fasce deboli;

Attività del nuovo SPORTELLO LAVORO in collaborazione con Caritas e Servizio sociale di base per borse lavoro, tirocini inclusivi, orto sociale

- sostegno al reddito per disoccupati;

Vedi sportello lavoro

- individuare azioni per fronteggiare la dipendenza da stupefacenti, da alcool e da ludopatie;

Approvato dal Consiglio comunale REGOLAMENTO per il contrasto alla ludopatia

Progetto VIVI L'ESTATE, NON bertela: controlli con etilometro da parte della Polizia locale per contrasto alla guida in stato di ebbrezza

- ridurre la tassa rifiuti a tutti i pubblici esercizi che si impegnino a rimuovere o non installare macchine da gioco (es. slot machine, videopoker, etc) nei propri locali;
- sostegno agli anziani non autosufficienti tramite l'assistenza domiciliare integrata, il Centro anziani di Villa Farina,

le relazioni con la Casa di riposo, le azioni mirate per il sollievo delle famiglie; puntare alla creazione di un Centro Diurno Integrato (CDI) a Villa Farina;

Oltre alla copertura dei bisogni di assistenza da parte degli utenti, attivato un servizio di consulenza psicologica in collaborazione con Retesalute.

- sostenere ed estendere le iniziative solidali del territorio (Centro Caritas), favorire il microcredito alimentato da cittadini, Parrocchie ed Amministrazione;

Partecipazione alle riunioni mensili di programmazione degli interventi di aiuto del centro di ascolto Caritas di Casatenovo.

Collaborazione con lo Sportello lavoro ed il Fondo famiglie solidali di Parrocchia / Caritas

Coordinamento delle attività di sostegno

- creare condizioni di garanzia per favorire l'affitto a canone agevolato;
- sostenere commercio locale e mercati rionali;

Mercato di C.na Bracchi settimanale

Iniziativa di promozione del commercio locale con Associazione Commercianti Sostegno all'iniziativa WOW della Camera di commercio per il commercio locale

- individuare canali privilegiati di vendita di prodotti locali, a chilometro zero;

Mercato prodotti locali / aziende locali in piazza Repubblica il sabato

- proseguire a promuovere edilizia convenzionata ed agevolata per giovani coppie;

Intervento di edilizia convenzionata in via Buonarroti

- valorizzare le professionalità "informali" (es. badanti, babysitter, aiuto domestico, piccola manutenzione) attraverso albi, uso dei voucher e introduzione di forme di rendicontazione del lavoro non monetizzate, come la Banca del Tempo, stipulando accordi con le realtà di volontariato;
- valutando la possibilità di destinazioni polifunzionali per gli spazi civici annessi, ad esempio, l'utilizzo di alcuni locali quali spazi di *co-working*, esperienza di "ufficio condiviso" per giovani professionisti che in altre realtà brianzole si è rivelata positiva;
- realizzare nuove iniziative a favore del riutilizzo e del riciclo dei rifiuti (esperienze già diffuse quali *Bric a Brac* o *Vide Greniers, Last Minute Market*).

Studio di fattibilità per il progetto del NUOVO CENTRO DEL RIUSO / RICILO nell'ambito dell'ampliamento della piattaforma ecologica di via Boschetto una volta acquisito il terreno nell'ambito dell'accordo urbanistico in corso

2.3 – Attività di sostegno sovracomunale per il lavoro e la formazione

La condizione economica di grave difficoltà nella quale versa il Paese non risparmia certo il nostro Comune. Dai contatti e confronti condotti negli ultimi anni e, in maniera ancor più accentuata, fin dai primi mesi dell'anno in corso con le associazioni degli imprenditori, quelle sindacali e singoli cittadini, è emerso e continua a presentarsi uno scenario pesante di difficoltà. Non poche imprese, specie di piccole e piccolissime dimensioni, faticano a mantenere attività ed occupazione, mentre vedono crescere burocrazia e formalismi nei rapporti con organizzazioni, istituzioni ed enti pubblici. Molti lavoratori si sono trovati vittime spaesate di crisi aziendali e disoccupazione, e non tutti hanno potuto usufruire del sostegno degli ammortizzatori sociali. Avendo colpito in particolare il tessuto connettivo del nostro sistema socio-economico, cioè la piccola e piccolissima impresa, la crisi economica ha messo in evidenza tutte le debolezze e le fragilità di un mondo che ha faticato a farsi sistema, anche perché non sempre supportato da soggetti, pubblici e privati, "facilitatori" di un tale disegno.

Abbiamo davanti a noi molteplici necessità: assistere, sostenere ed orientare, o riorientare, tanto le imprese quanto i lavoratori.

Non sono molti gli strumenti dei quali dispone l'Ente locale, tuttavia non si deve mancare all'appello che chiama in gioco tutte le forze presenti nel paese. Se la dimensione comunale appare spesso perfino troppo angusta per affrontare nodi economici di così considerevole rilievo, allora siamo nella condizione di identificarne una "sovracomunale", che permetta di progettare e mettere in atto politiche a sostegno dell'occupazione mediante l'attivo coinvolgimento dei soggetti di rappresentanza sociale ed economica, delle agenzie per il lavoro, degli enti di formazione continua. Questi, infatti, sono i soggetti che, in connessione con i Servizi sociali dei comuni, possono garantire assistenza, sostegno e

aiuto alle imprese da un lato, e dall'altro lato accoglienza, riqualificazione e orientamento ai lavoratori. Interlocutore privilegiato in questo percorso potrebbe essere il Consorzio Brianteo Villa Greppi, che nel proprio statuto ha finalità di formazione anche permanente.

Ha avuto inizio dal dicembre 2016 l'attività dello "SPORETLLO LAVORO", gestito da un operatore del Consorzio CS&L di Cinisello Balsamo, struttura che si è aggiudicata l'incarico a seguito dell'avviso esplorativo che l'Amministrazione aveva pubblicato nel mese precedente.

Si tratta di un servizio di carattere sperimentale, che è stato condotto e gestito lungo il 2017 ed è continuato nel 2018 per favorire l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro dei cittadini casatesi che ne sono alla ricerca, in una attività di sostegno e consulenza rivolta sia ai lavoratori che alle imprese.

In stretto accordo con gli uffici dei servizi sociali del Comune, con la CARITAS territoriale e gli enti di volontariato, con le istituzioni provinciali, con le aziende del casatese, l'operatore dello sportello ha in gestione l'avvio delle "borse lavoro" e la promozione di tutti quegli istituti volti all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei soggetti che di esso sono stati posti al margine.

Nel periodo di attività dello sportello sono stati sostenuti un centinaio di colloqui, con la presa in carico effettiva di circa trenta persone.

Nel primo semestre del 2018 sono stati attivati nove tirocini, quasi tutti ancora in corso, mentre hanno trovato conferma con contratto a tempo indeterminato due persone.

Questa esperienza, che si è rivelata proficua e positiva, potrà costituire la partenza del progetto "Una rete per il lavoro", da estendere alla collaborazione dei comuni del territorio del casatese e del meratese. In questa direzione è iniziato un confronto con l'azienda speciale "Retesalute" che dovrà trovare applicazione nell'autunno 2018.

2.4 - I servizi esistenti, da difendere e da promuovere

L'offerta in campo sociale del nostro Comune è molto ampia; le precedenti amministrazioni hanno puntato sulla difesa delle politiche sociali e l'ampliamento dei servizi e delle attività per l'integrazione, il sostegno, l'aiuto alle fasce deboli. Questi servizi rimangono prioritari nella nostra azione e vanno implementati in stretta relazione con le realtà associative del territorio. In particolare:

- anziani: sostegno ad attività e progetti degli Amici di Villa Farina, collaborazione con casa di riposo "Monzini", nuovo CSE, "Mia Casa" e presidio "Le Orme" di Monteregio;

E' stata proseguita la collaborazione fattiva con queste realtà associative. Si ricordano in particolare il sostegno agli Amici di Villa Farina per l'acquisto di un nuovo pulmino per il trasporto delle persone con disabilità, la convenzione con il CSE Artemedia per favorire la socializzazione e l'integrazione degli utenti con la Comunità casatese e progetti condivisi (distribuzione volantini, animazione, feste con associazioni), il coinvolgimento della RSA nell'ambito del progetto del PRESST del casatese (ente sottoscrittore)

- giovani: massimo sforzo in favore dei giovani attraverso il loro coinvolgimento in svariate attività espressive, culturali e musicali e promozione di uno specifico progetto di volontariato sociale giovanile, in collegamento con le Associazioni e gli Oratori;

A titolo esemplificativo si ricorda il Progetto Casate4Art promosso e sostenuto dall'Assessorato alla cultura e dall'Associazione PRO LOCO. La finalità del progetto Casate4Art è dare voce ai giovani artisti che studiano e praticano l'arte, mettendo a disposizione uno spazio di scambio e confronto (es. appuntamento della rassegna nel con una mostra su Egon Schiele). La prima edizione di Casate4Art è stata realizzata nel febbraio 2016 e l'appuntamento è stato riproposto nel settembre 2017.

- Co-housing: promozione e incentivazione delle strutture da adibire alla condivisione di spazi e servizi comuni finalizzato all'aiuto reciproco tra "coabitanti";

- Parco vivo: centro estivo per bambini e ragazzi, iniziative e progetti con il sostegno alle attività degli Oratori estivi, diversificazione e ampliamento dell'offerta;

Gestione d'intesa con Rete salute per l'offerta estiva a Parco vivo ed ampliamento del periodo di attività estiva (da 4 a 6 settimane).

Maggiore integrazione e valorizzazione delle attività con Spazio Bizarro nell'ambito della formazione e dell'intrattenimento (attività circense)

Realizzazione di un nuovo PARCO GIOCHI presso Parco Vivo

- Orto sociale: valorizzare e integrare la positiva esperienza dell'Orto sociale di Via Galilei con il coinvolgimento di scuole e delle associazioni che si occupano di disabilità, nonché l'inserimento lavorativo dei cittadini classificati nella categoria chiamata "Fasce deboli";

E' stata proseguita e implementata la collaborazione con l'Orto sociale; sono stati gestiti dall'Ufficio sociale sei inserimenti lavorativi

PROGETTO PARCO GALILEO: con l'Assessorato cultura e ambiente abbiamo sostenuto assieme ai gestori la partecipazione ad un bando Cariplo e la domanda è andata a buon fine. Co-finanziato (circa 90.000 euro) il progetto per l'implementazione dell'orto, azione di inclusione sociale, formazione nell'ambito dell'agricoltura.

- orti comunali: valutare la possibilità di reperire e assegnare ulteriori spazi agricoli da destinare alla funzione di orto pubblico comunale anche mediante il coinvolgimento di proprietari privati;

Nell'ottobre 2015 l'Amministrazione ha presentato un progetto per la partecipazione al Bando "Orti in Lombardia", volto ad ottenere finanziamenti per la realizzazione di un orto comunale, individuando aree dedicate a questo scopo. Nel marzo 2016 il progetto è stato ammesso al finanziamento.

E' stata individuata un'area di proprietà pubblica nella frazione di Rogoredo e attraverso un bando aperto non solo ai cittadini più anziani ma anche a giovani, famiglie e associazioni sono state assegnate le prime particelle ortive.

A corredo dell'iniziativa è stato offerto a tutti i cittadini un corso di Orticoltura.

- Tifo positivo: corso di formazione per operatori del mondo sportivo e famiglie per guardare allo sport come occasione formazione;

E' stata proseguita l'esperienza di Tifo positivo, apprezzata da insegnanti e famiglie, d'intesa con la scuola. L'iniziativa è stata estesa, con un progetto specifico, al GSO San Giorgio.

- immigrati: strumenti per favorire l'accoglienza e l'integrazione di cittadini stranieri, con la convinzione che la fruibilità piena dei diritti di cittadinanza prevengono esclusioni, divisioni e disagio sociale (effettuati tramite le Associazioni MLAL e Angolo Giro);

La messa a disposizione di spazi più idonei presso C.na Levada nonché l'estensione degli orari ha favorito l'azione delle Associazioni che operano per l'integrazione di cittadini stranieri, non solo nell'insegnamento della lingua italiana (adulti) ma anche e soprattutto nel sostegno allo studio di bambini e ragazzi con ottimi risultati nel percorso scolastico

È allo studio la stipula di una convenzione con la cooperativa "La grande casa", fra i soggetti che gestiscono in accordo con la Prefettura di Lecco il servizio di ospitalità dei migranti rifugiati, per iniziative di integrazione sociale dei rifugiati presenti sul territorio comunale.

- borse lavoro: forme di sostegno al reddito a favore di chi, a seguito della recente crisi economica, si trova in una condizione lavorativa precaria (in collaborazione con realtà industriali locali);

Vedi SPORTELLO LAVORO

Incontri ripetuti con realtà economiche casatesi volte all'attivazione di borse sociali lavoro - condivisione di un progetto di sostegno economico proposto dal Centro Ascolto della Caritas di Casatenovo

Tale progetto ha trovato avvio nel novembre 2016, ed è gestito attualmente in collaborazione con lo "Sportello lavoro" comunale.

- Commissione disabilità: proseguire l'esperienza positiva della Commissione per favorire proposte concrete e maturazione culturale sul tema della disabilità; puntare all'istituzione di una Commissione disabilità a livello territoriale (Comuni aderenti alla Conferenza dei Sindaci del casatese);

Proseguita l'attività della Commissione relativamente sia a tematiche di ordine tecnico (barriere architettoniche, interventi puntuali dell'Ufficio tecnico, studio dell'accessibilità nei parcheggi comunali) sia di ordine culturale / normativo (es. convegni su Vita indipendente, Dopo di noi)

Giugno 2015: convegno di presentazione dei dispositivi di legge per "la vita indipendente".

Approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'Ordine del giorno su Vita indipendente

Sottoscrizione dell'Ordine del giorno da parte dell'Assemblea distrettuale dei Sindaci del meratese e casatese

Trasmissione dell'ODG a Regione Lombardia

Marzo 2016: convegno di presentazione sulla legge cosiddetta "dopo di noi". A seguito del confronto con il CdA dell'azienda speciale "Retesalute" in merito, si è intrapreso un percorso di ricerca con comuni limitrofi per concretizzare un progetto di residenzialità secondo il dettato legislativo.

Confronto con le realtà associative di Casatenovo sulla condizione degli anziani.

Novembre 2016: "Oltre la legge Basaglia per diventare visibili", convegno sulla salute mentale in presentazione del DDL 2233, alla presenza del primo firmatario, on. Ezio Casati.

A seguito di quest'ultima iniziativa è maturata la consapevolezza della necessità di mettere in comune e coordinare con gli enti locali del casatese l'attività delle Commissioni disabilità. Tale percorso, coerente con le linee programmatiche, ha preso il via nei primi giorni del 2017.

Nel corso dell'autunno 2017 la collaborazione della Commissione di studio sulla disabilità ha esteso la propria collaborazione all'Unione ciechi e ipovedenti di Monza, in collaborazione della quale si è realizzata la doppia iniziativa delle "cene al buio". Queste occasioni sono volte certo a raccogliere fondi per la stessa associazione, ma anche per far percepire in modo efficace e diretto, sia pure in una circostanza di pochissime ore, quale sia la condizione e l'orizzonte di azione di chi non può vedere.

Nel maggio 2018 la stessa Commissione di studio sulla disabilità ha promosso una partecipatissima serata di presentazione e approfondimento della legge 219/2017 sul consenso informato, un po' sommariamente nota come legge sul "biotestamento". L'occasione è servita anche ad illustrare la creazione del registro comunali dove ogni persona può depositare le disposizioni anticipate di trattamento (DAT), ovvero la dichiarazione sulle terapie sanitarie che si intende o non si intende ricevere nel caso non si sia più in grado di prendere decisioni o esprimere chiaramente la propria opinione.

In merito alla salute mentale ci sono stati contatti e collaborazioni proficue con le comunità del territorio: CSE e LA MIA CASA, LE ORME e VILLA RATTI (disabilità e psichiatria). Le strutture e le comunità si sono messe in rete.

A settembre si è realizzato un incontro con la Conferenza dei Sindaci del casatese per illustrare PEBA (PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE), la predisposizione e l'adozione del quale è ancora un obbligo di legge oltre che un importante segno di civiltà. L'incontro è stato finalizzato alla valutazione di un'azione congiunta di più Comuni.

I Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, e, dal 1992, anche sensoriali, i così detti "PEBA", sono specifici strumenti di gestione e pianificazione urbanistica previsti dalla legge finanziaria del 1986. Da detti Piani devono risultare la tempistica, i costi degli interventi per eliminare le barriere ed evidenziate le priorità. La legge 41/86, articolo 32, stabilisce l'obbligo di adottare il PEBA.

- Special sport: promozione della pratica sportiva per disabili sul territorio comunale.

Attività ed iniziative specifiche di Casatesport nel Centro di Via Volta

2.5 – I servizi socio-sanitari ed il contesto sovracomunale

L'Amministrazione casatese da diverso tempo ha fatto la scelta di promuovere le iniziative di tipo sociale in un contesto sovra-comunale, convinta che questa sia la dimensione più adeguata per affrontare in modo efficace sul territorio le problematiche sociali.

In questa ottica intendiamo promuovere le seguenti azioni:

- il coordinamento in ambito sociale dell'Azienda Speciale Rete Salute, sostenendola e favorendone una sempre più solida strutturazione;

Impegno diretto del Sindaco per la redazione di un documento per il progetto territoriale dell'Ambito distrettuale sul tema della riforma sanitaria (approvato dall'Assemblea distrettuale, condiviso dall'Assemblea di Rete Salute)

Sostegno dell'attività e centralità di Rete Salute per i temi dell'integrazione sociosanitaria

**Assunzione della vicepresidenza dell'Assemblea di Retesalute (assessore)
Coordinamento sempre più stretto nella gestione dei servizi garantiti dall'azienda.
Partecipazione fattiva nella definizione delle linee guida dei servizi educativi intercomunali
Assunzione della Presidenza del Distretto di Lecco (Sindaco) con impegno diretto alla stesura del nuovo Piano di Zona 2018-2020**

Recentemente approvato un documento per favorire l'azione di Retesalute d'intesa con i "gestori" del mondo sanitario per la presa in carico dei pazienti cronici e l'integrazione sociosanitaria

Conferimento assistente sociale in comando

Conferma conferimento servizi (AED, Parco Vivo, Tutela minori ecc ...)

Messa a disposizione locali al II piano di C.na Levada per servizio Tutela Minori

Coinvolgimento diretto di Retesalute nel tavolo di lavoro per PRESST del Casatese e per POLO per apprendimento / formazione adulti

- l'integrazione tra aspetti sanitari e sociali della cura alla persona, in rapporto con Asl, Medici di Medicina generale, Ospedale, INRCA;

Avviato un confronto sui temi della sanità territoriale e integrazione sociosanitaria con i nuovi Dirigenti di ATS Brianza e ASST Lecco, MMG di Casatenovo, Retesalute, Dirigenti INRCA sulla scorta dell'iniziativa per il documento attinente l'attuazione della Riforma sanitaria nell'ambito distrettuale

Nell'ultimo scorcio del 2016 hanno avuto luogo le elezioni degli organismi di rappresentanza degli enti locali in seno all'ATS Brianza e all'ASST di Lecco, ovvero il Consiglio di Rappresentanza dei sindaci dell'ATS, le Assemblee dei sindaci dei Distretti di Monza, Vimercate e Lecco (di quest'ultimo è stato eletto presidente proprio il sindaco di Casatenovo) e le Assemblee dei sindaci degli Ambiti distrettuali (per il nostro Distretto Bellano, Lecco e Merate).

In concomitanza con questi appuntamenti è stato avviato e portato a compimento il lavoro di un tavolo tecnico incaricato di strutturare le linee essenziali di un progetto di realizzazione di un PreSST (Presidio Socio Sanitario Territoriale) a Casatenovo. Questa nuova struttura, introdotta dalla riforma sanitaria lombarda con la Legge Regionale n° 23 del 2015, ha lo scopo di migliorare la presa in carico e l'assistenza dei cittadini aventi la necessità di cure sanitarie e sociali, accompagnandoli in modo facilitato attraverso la stretta collaborazione dei medici di famiglia, delle assistenti sociali, di un servizio infermieristico e di uno amministrativo.

A seguito di una proposta dell'ATS Brianza, l'Amministrazione ha posto in cooperazione una rappresentanza dei medici di famiglia di Casatenovo, l'assistente sociale, la direzione della RSA Casa di riposo Monzini, la direttrice dell'azienda speciale Retesalute, componendo un tavolo tecnico che ha predisposto il progetto citato.

Passato al vaglio dell'Amministrazione, esso è stato inviato alla direzione dell'ATS entro la fine del 2016.

In tale prospettiva l'ATS della Brianza, l'ASST di Lecco, i Medici di Medicina Generale nella forma associativa ora presente, le Farmacie locali, il Distretto di Lecco, l'Ambito di Merate, i Comuni di Casatenovo, Missaglia e Monticello Brianza, le strutture sociosanitarie e le Associazioni di volontariato hanno individuato la possibilità di attivare il PRESST del Casatese in considerazione dell'esistenza, nel territorio individuato, di un adeguato livello di forme di collaborazione. Sottoscritto accordo per il PRESST del casatese in data 8 maggio 2018

Si riconoscono quali obiettivi PreSST:

- assicurare per ogni paziente una adeguata valutazione dei bisogni anche

attraverso gli strumenti della valutazione multidimensionale, l'orientamento della domanda e se necessaria, la definizione di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) che tenga conto di tutte le aree di bisogno, sia sanitario che sociale;

- *gestire il follow-up delle patologie croniche anche per tramite dei gestori accreditati;*
- *sviluppare il ricorso alla telemedicina dallo studio del Medico di Medicina Generale;*
- *costituire punti di accesso al sistema di governo del paziente con particolare attenzione al soggetto cronico/fragile in aggiunta e ad integrazione di quanto svolto per il paziente cronico;*
- *realizzare la piena integrazione dell'area sanitaria, sociosanitaria con l'area sociale di competenza dei Comuni;*
- *assicurare dei sistemi di contatto (es. call center) tra i soggetti deputati alla presa in carico ed il paziente cronico/fragile.*

Considerato inoltre che nel territorio si evidenzia la presenza delle seguenti risorse professionali, strumentali e strutturali favorevoli la presa in carico del paziente cronico/fragile e della sua famiglia:

- *Centro servizi per il coordinamento e l'erogazione di attività per pazienti con patologie croniche gestito dai Medici di Medicina Generale;*
- *Preparazione e gestione del Piano di Assistenza individualizzato (PAI), a cura del Medico di Medicina Generale anche in collaborazione (con accordi da definire) con altri gestori;*
- *Gestione del follow-up dei pazienti cronici all'interno del progetto sulla presa in carico;*
- *Ambulatorio infermieristico gestito dalla medicina generale;*
- *Sistema di front office generale per le attività di competenza delle Cure e dell'accesso al secondo livello (prenotazioni di specialistica);*
- *Counselling e valutazione dei bisogni sociali del singolo e del nucleo familiare realizzata da servizi sociali comunali attraverso l'Azienda Speciale Retesalute;*
- *l'ASST di Lecco, con sede a Casatenovo, garantisce prestazioni sanitarie attraverso:*
 - ? *ambulatori specialistici*
 - ? *lo sportello prenotazioni per le prestazioni specialistiche (CUP),*
 - ? *il consultorio familiare, l'ufficio scelta e revoca, riabilitazione, vaccinazioni, protesica e modulistica, guardia medica.*
 - ? *Le cure palliative, ospedalizzazione domiciliare e cure domiciliari vengono erogate dall'ASST di Lecco attraverso il proprio Dipartimento Fragilità e Cronicità*
 - *Il Presidio Ospedaliero e di Ricerca INRCA a Casatenovo con servizi*
 - ? *Cardiologia riabilitativa, Laboratorio Analisi, Pneumologia, Pneumologia riabilitativa/entro di Ricerca Patologie Toracopolmonari, Radiologia, Unità di Terapia intermedia respiratoria*
 - *E' in via di definizione la presa in carico da parte dei Medici di Medicina Primaria la gestione di pazienti in Terapia Anticoagulante Orale (TAO);*
 - *L'erogazione di attività in filiera garantite dall'Azienda Speciale RSA di Monticello Brianza (attività di ricovero, ADI, SAD) e l'RSA "Monzini" di Casatenovo (attività di ricovero) e l'Azienda Speciale Retesalute (SAD e teleassistenza);*
 - *Attività domiciliari realizzate da altri Enti accreditati e a contratto;*
 - *Le farmacie del territorio mettono a disposizione, come già previsto dall'accordo tra ATS e Federfarma Lecco, anche ai sensi della Legge sulla farmacia dei servizi (153/2009), la propria rete capillare diffusa su tutto il territorio;*
 - *Le attività svolte dalle Associazioni locali sia di soccorso che di trasporto per soggetti fragili.*

I soggetti sottoscrittori, oltre alla stabilizzazione e sistematizzazione di quanto espresso in premessa, si impegnano nella messa a punto di precisi obiettivi operativi:

- *Definizione di criteri e procedure uniformi per l'erogazione del SAD e dei pasti a domicilio a garanzia dell'equità dei servizi prestati;*
- *Definizione di metodologie e procedure che consentano uno snello passaggio di informazioni tra i diversi servizi coinvolti al fine di evitare improprie sovrapposizioni prestazionali;*
- *Garantire con gli Enti erogatori accreditati il raccordo con i MMG delle prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata;*
- *Avviare la procedura di consegna farmaci a domicilio sulla base dell'indicazione del medico di riferimento per i soggetti con gravi condizioni di impedimento, in collaborazione con le Farmacie e le Associazioni di volontariato;*
- *Definizione con l'Assistente sociale di riferimento del raccordo fra gli interventi sanitari e sociali con particolare attenzione ai soggetti fragili;*

- **Attività di Valutazione multidimensionale svolta in collaborazione tra MMG, infermiera e Assistente sociale e sviluppo del raccordo tra la cartella clinica condivisa e la cartella sociale informatizzata;**
- **miglioramento degli spazi destinati al PreSST di Casatenovo, Missaglia e Monticello Brianza al fine di garantire contiguità/continuità operativa fra le diverse figure professionali (Medico, Infermiera e Assistete Sociale) e la realizzazione di uno sportello informativo, anche coinvolgendo e integrando altre figure professionali e/o realtà del terzo settore rese disponibili su progettualità/servizi diversi;**
- **Avvio con le strutture sociosanitarie presenti sul territorio di una interlocuzione volta alla piena integrazione dei percorsi di assistenza, al fine di assicurare la continuità di cura secondo i bisogni individuati;**
- **Avvio con l'Istituto INRCA di Casatenovo di un confronto finalizzato alla individuazione di procedure semplificate di accesso e fruizione dei servizi per i soggetti con gravi condizioni di fragilità secondo indicazione del medico di riferimento.**

Si è costituito e riunito un gruppo di riferimento e di indirizzo delle azioni da realizzare ordinatamente, secondo le competenze di ciascuno dei soggetti coinvolti. Il riferimento organizzativo di questo coordinamento è presso il Comune di Casatenovo.

- l'affermazione sul territorio dell'Ospedale Mandic come punto di riferimento per le acuzie sanitarie del territorio, sostenendo l'azione con cui l'Ospedale in questi anni ha puntato ad offrire servizi più ampi e di qualità;

Pieno sostegno al ruolo centrale dell'Ospedale Mandic per il territorio con iniziative anche pubbliche volte ad affrontare, in sinergia con ATS e ASST, e nel ruolo di rappresentanti degli interessi dei cittadini del territorio, temi strategici attinenti in particolare: Pneumologia per acuti, RMN, Pronto Soccorso, Medicina, Ostetricia-ginecologia

- il sostegno e la valorizzazione del Presidio di Montereio, quale possibile punto di riferimento prioritario per la sanità territoriale, l'implementazione delle specialità ambulatoriali, la possibile sperimentazione di modelli di sanità territoriale integrata;

Individuazione nel documento approvato dai Sindaci del territorio del Presidio di Montereio come sede di possibile sperimentazione di attività sanitarie integrate previste dalla Riforma regionale (Presst, Pot)

- la promozione del ruolo dell'INRCA, per la qualità dei servizi che offre nel campo pneumologico (riabilitazione cardiorespiratoria, assistenza ai malati pneumologici cronici e post-acuti, ricerca scientifica);

Sostegno al ruolo delle Professionalità mediche e paramediche di alto profilo dell'INRCA per un mantenimento e una valorizzazione delle stesse nel territorio, anche attraverso un accordo con l'Ospedale Mandic, per il trasferimento delle degenze per acuti nel nosocomio meratese attraverso lo strumento del Dipartimento interaziendale previsto dal POA del Mandic e l'implementazione delle attività in campo riabilitativo e post-acuti nella sede di Montereio nell'ambito cardiologico e pneumologico.

Accordo ASST, ATS ed INRCA sottoscritto nel 201 (in attesa di trasferimento delle attività pneumologiche per l'acuzie da Montereio al Mandic) tema rispetto al quale assieme ad altri Sindaci del territorio si è rinnovato un sollecito (Assessore regionale competente, ATS) anche recentemente perché il percorso sia portato a termine

- l'integrazione territoriale dei servizi sanitari di ASL, INRCA e Mandic, in una visione unitaria e condivisa, perché i servizi ai cittadini siano di qualità e completi;
- il sostegno alle scelte del Comune di Merate circa la Cittadella della salute, che sarà a servizio dell'intero territorio afferente al Mandic.

Individuazione del documento territoriale dell'obiettivo della Cittadella della salute di Merate come uno dei possibili obiettivi da realizzare nel territorio, in piena sintonia con lo spirito della Riforma regionale

Tutti questi interventi sono contenuti nel documento "Proposta per la costituzione del polo territoriale sociosanitario del meratese-casatese", approvato dai comuni del distretto di Merate e dal Consiglio di rappresentanza provinciale e redatto in contemporanea all'approvazione della legge regionale n°23/2015 di riforma del servizio sociosanitario.

Ad esso ha fatto seguito un ulteriore documento, che presenta linee di indirizzo per lo sviluppo del sistema integrato sanitario, socio-sanitario e sociale del casatese-meratese, ovvero proposte applicative di dettaglio, approvato dall'assemblea dell'ambito distrettuale di Merate nel giugno 2017.

Una delle peculiarità del nostro comune continua ad essere la ricchezza e la varietà di sodalizi e associazioni esistenti e operanti sul territorio. Si contano quasi 60 realtà associative che abbracciano attività e temi diversi.

Il sostegno e la promozione delle attività delle nostre associazioni sono stati costanti e tesa a creare continue occasioni di scambio e incontro tra associazioni e cittadini e tra le diverse realtà associative.

In questa ottica sono stati promosse le seguenti azioni:

- ***Messa a disposizione di locali per le attività di diverse associazioni presso lo stabile di C.na Levada, anche con l'obiettivo di promuovere integrazione, vicinanza e collaborazione tra le diverse realtà associative oltre che fornire sedi adeguate***
- ***Realizzazione di CasateVIVOSummerFest come occasione di scambio, incontro e collaborazione tra le diverse realtà associative e i servizi del territorio (CSE, Le Orme, La Mia Casa);***
- ***Realizzazione di un calendario condiviso di eventi e iniziative promosse dalle associazioni, cooperative, oratori sul territorio;***
- ***Realizzazione di tavoli di lavoro per diversi eventi organizzati periodicamente dall'Amministrazione in collaborazione con diverse Associazioni e servizi del territorio (Giornata Ecologica, Giornata Diritti dell'Infanzia, Carnevale Casatese, Giornata contro la violenza sulle donne, eventi natalizi, Palio delle contrade, CasateVIVOSummerFest, Festa del paese)***

3. CULTURA

La cultura, nella sua accezione più ampia, rappresenta un altro fondamentale strumento di costruzione del volto di una comunità, della creazione di uno spazio, non solo fisico, che alimenti il piacere di vivere nel proprio paese e quindi, in ultima analisi, accresca il benessere di ciascuno. A Casatenovo le iniziative culturali sono ricche e diversificate e si declinano negli ambiti della conoscenza, dello sport e del tempo libero.

3.1 - Promuovere il ruolo territoriale del Consorzio Brianteo di Villa Greppi

Continueremo ad operare per rafforzare sul territorio l'azione del Consorzio di Villa Greppi, incentivando strategie che si caratterizzino ancor di più per l'offerta di formazione permanente e la qualità della formazione extra-scolastica. Solo in questo modo potremo sostenere il Consorzio e proporlo come polo riconosciuto per la proposta culturale del territorio, un polo capace di interagire con gli operatori economici, il terzo settore e le scuole.

Per ottenere questi risultati riteniamo prioritario:

- potenziare le attività formative per l'apprendimento di arti: Scuola Civica di Musica e Scuola di teatro;

Il Consorzio ha organizzato un corso dedicato ai docenti delle scuole primarie sulla didattica della musica a partire dal 2014, le adesioni per l'anno scolastico 2015/2016 sono state più di 40 tra i docenti delle scuole dei Comuni Consorziati. Offre inoltre una formazione specifica sulla musicoterapia ai docenti di sostegno. L'obiettivo di questi corsi è dare ai docenti strumenti per poter insegnare le arti e per poter usare le arti nella relazione con i bambini. La familiarità con l'arte nei bambini è un seme gettato per la crescita culturale della popolazione.

Il Consorzio su mandato dei soci ha incrementato l'attività formativa diversificando e ampliando l'offerta di corsi ed ha raggiunto solo nel 2016 140 docenti delle scuole del territorio e oltre 50 tra amministratori e dipendenti.

- implementare le offerte ed i percorsi culturali, strutturati in collaborazione con scuole, biblioteche, associazioni e Comuni aderenti;

Villa Greppi per l'Arte, Musicantimafia, L'anime a rallegrar, Percorsi nella Memoria, Suoni Mobili, Ultima luna d'estate, Rapsodia d'Agosto, ecc ...

Le attività culturali sono state implementate, individuando per ciascun percorso culturale una direzione artistica/scientifica dedicata. Le giornate evento realizzate dal Consorzio nel 2017 sono state 180 ed hanno raggiunto un pubblico stimato di circa 30.000 persone.

Sono nati nuovi progetti culturali a servizio del territorio: Festival della letteratura, il progetto Residenze d'artista, Lecture Dantis, Corsi di Teatro etc.. che permettono di ampliare l'offerta culturale e formativa per i cittadini dei Comuni aderenti. In particolare il progetto Residenze d'Artista permette al Consorzio di ospitare presso le sue strutture artisti nazionali e internazionali e di farli interagire con il territorio, le scuole, le associazioni, i cittadini che possono visitare l'atelier in Villa e interloquire con gli artisti in residenza.

- promuovere il Consorzio come strumento di costruzione dell'identità della Città Brianza, riaffermando le ragioni per cui era stato con lungimiranza ideato negli anni Settanta;

Il Consorzio si propone come erogatore di servizi culturali e formativi anche ai comuni non consorziati attraverso forme di convenzionamento che avvicinano le amministrazioni del territorio a lavorare su politiche culturali e formative comuni all'interno del consorzio brianteo villa greppi.

I comuni convenzionati a dicembre 2016 sono tre Correzzana, Barzago e Lesmo, altri comuni si stanno avvicinando.

Nel 2017 si sono aggiunti i comuni di Osnago e Montevicchia.

Nel 2018 i Comuni convenzionati sono 6: Correzzana, Barzago, Lesmo, Osnago, Montevicchia, Usmate Velate.

Il Comune di Correzzana dopo l'esperienza del convenzionamento ha deliberato l'ingresso nel Consorzio come comune aderente dal 1 gennaio 2019.

- aprire le politiche del Consorzio ad una dimensione europea, sia dal punto di vista dell'accesso ai finanziamenti, che dell'orizzonte culturale di riferimento in cui questo ente è chiamato ad operare.

3.2 - Consolidare il ruolo della biblioteca

Vogliamo consolidare ed integrare la proposta culturale della biblioteca di Villa Facchi, che nel tempo ha assunto un ruolo centrale non solo come servizio di prestito libri e DVD, ma anche come spazio dove vivere la cultura soprattutto per i più giovani.

Perseguiamo questo obiettivo:

- promuovere e-book: oltre al prestito di libri cartacei, cd e dvd, si integrerà il servizio all'utenza tramite una sperimentazione del prestito bibliotecario digitale;

Nove lettori di e-book e e-reader in biblioteca

- riqualificando progressivamente gli spazi di Villa Facchi e le aree esterne per una loro maggiore fruibilità e, in particolare, utilizzando le risorse derivanti dall'Accordo di programma relativo al Nuovo Centro per la creazione di spazi per i più piccoli, la rimozione delle barriere architettoniche, il miglioramento dell'efficienza energetica, la riqualificazione dei parcheggi, il potenziamento delle dotazioni informatiche (copertura Wi-Fi, ec);

Progetto di riorganizzazione della viabilità nelle vie Greppi, Castelbarco e Giovenigo.

Rifacimento marciapiedi via Castelbarco verso la Biblioteca

Redatto e finanziato nel 2016 progetto di restauro di un affresco posto sulla volta di una delle sale della Biblioteca.

I lavori di restauro sono stati effettuati nel I semestre 2017

Lavori di consolidamento strutturale della sala civica e dell'atrio della biblioteca in fase di progettazione e contestuale verifica con Sovrintendenza. Assegnato incarico (impegno a bilancio 110.000 euro) per redazione progetto di consolidamento strutturale, verifica vulnerabilità sismica nel I semestre 2018

Eseguiti rilievi ed analisi tecniche per potenziamento WI FI

- valutando strategie di sostegno concreto alle politiche di promozione della lettura e di fruizione della biblioteca anche in orari serali e con funzione aggregativa attraverso il sistema bibliotecario ed eventualmente la collaborazione di associazioni.

Gruppo lettori volontari

Dopo l'esperienza positiva di Libri in Giro (maggio 2015) si è creato un gruppo di lettori volontari, circa una quindicina, in collaborazione con i quali sono state realizzate diverse iniziative, tra le quali:

- **Luglio 2015 / partecipazione alla Festa del Paese con un punto lettura.**
- **Novembre 2015 / realizzazione di un corso di lettura ad alta voce aperto a tutti presso la biblioteca**
- **Dicembre 2015 / lettura natalizia in biblioteca**
- **Gennaio 2016 / avvio progetto "Ti racconto una storia". Per tutto l'anno, un sabato pomeriggio al mese, i lettori in biblioteca si dedicheranno alla lettura animata di racconti per i più piccoli**
- **Gennaio 2017 / avvio nuovo ciclo di letture. Ogni quindici giorni, il sabato mattina lettura animata per i bambini da 0 a 3 anni. Il sabato pomeriggio, lettura per i bambini dai 4 ai 6 anni e merenda in biblioteca.**
- **Lecture animate per i bambini delle scuole materne e elementari in visita in biblioteca**
- **Attività proseguire ed implementate nel 2018 (letture natalizie, presso la Biblioteca, in parchi del Paese)**

Gruppo di lettura serale

Da giugno 2016, presso la biblioteca, avvio del progetto "Parliamo di libri", gruppo di lettura i cui partecipanti leggono in autonomia lo stesso libro e si riuniscono mensilmente per discutere, condividere il piacere della lettura e scoprire modi diversi di leggere.

Bookcrossing

Nella primavera 2017, in collaborazione con il CSE Artimedia realizzato punto di bookcrossing (Official Crossing Zone OCZ) dove sono a disposizione per tutti libri e ne potranno essere lasciati altri per permettere a chiunque di avvicinarsi alla lettura in modo libero e gratuito (parchetto giochi via Don Rossi / Manzoni)

Angolo lettura Valaperta

Prosecuzione delle attività ed acquisto nuovi volumi.

3.3 - Conservare la memoria della comunità

Nell'ambito della riqualificazione del nuovo centro proponiamo la creazione di uno spazio di tutela della memoria storica del paese, delle arti, dei mestieri e di tutto ciò che concorre a mantenere viva l'identità di una comunità. Segni di memoria diffusi che intreccino gli ambiti pubblici e siano simboli della memoria dei luoghi e delle persone del Novecento casatese, di cosa hanno rappresentato nel secolo scorso il lavoro, la fabbrica, il progresso e l'emancipazione delle famiglie.

Oltre a ciò e per mantenere viva l'identità casatese proporremo concorsi (es. Fai qualcosa di bello per Casatenovo) per stimolare il senso di appartenenza alla comunità, così come sosterranno le pubblicazioni di opere che valorizzino la storia e il presente della comunità.

Avviato percorso di recupero e valorizzazione del patrimonio artistico di Casatenovo

Restauro affreschi Villa Facchi (2016)

Numerose iniziative nelle chiese di S. Giustina e S. Margherita oltre che nelle ville storiche (es. Greppi, Mapelli Mozzi, Lattuada). Visita guidate e concerti nel periodo estivo. I fondi ricavati sono stati destinati al recupero del patrimonio artistico

S. Giustina: da iniziative e finanziamento ottenuto dalla Fondazione Provincia di Lecco ricavati fondi per il restauro degli affreschi; ottenuto parere favorevole Sovrintendenza all'intervento per la riduzione dell'umidità nei locali ed evitare il successivo degrado degli affreschi; in previsione progetto complessivo per il recupero di parti strutturali, infissi, sistemazione campanile; installato il sistema bio dry

S. Margherita: eseguito intervento per sistemazione impianti elettrici; eseguito il restauro del portoncino in legno d'ingresso

Formalizzato accordo con Pro Loco (Delibera di Giunta) volto a favorire la conoscenza, la fruizione ed il recupero di S. Giustina e S. Margherita; tutti i fondi raccolti dalle iniziative organizzate da Pro Loco saranno destinati ad intervento di restauro e recupero del patrimonio delle due Chiese

Apertura di S. Margherita in collaborazione con i ragazzi della Scuola media

Iniziative ed eventi culturali e musicali presso S. Giustina e S. Margherita

Finanziato con 200.000 euro da Fondazione Cariplo il progetto "Antiche chiese, nuove prospettive" realizzato con una rete di associazioni: Pro Loco, Fiera S. Gaetano, Brianza che nutre, ISS Villa Greppi, Rotary, Sentieri e Cascine; redatto progetto di restauro complessivo di S. Giustina e S. Margherita; partecipazione al Bando Cariplo nel giugno 2017

3.4 - Pace e cooperazione come strumenti per creare cittadinanza

Proseguiremo l'azione convinta che Casatenovo ha svolto nel contesto lecchese in questi anni sul tema della Cooperazione, in particolare attraverso il Comitato Lecchese per la Pace e la Cooperazione tra i Popoli, la Tavola per la pace della provincia di Lecco, la Marcia per la Pace, la promozione e la valorizzazione del premio "Dott.ssa Graziella Fumagalli e Madre Erminia Cazzaniga".

A tal fine, daremo ampio spazio e sosterranno tutte le iniziative volte a diffondere una cultura di pace e dialogo, una cultura dei diritti, del rispetto e dell'integrazione. Siamo stati ancora più incisivi nel sostenere e dare impulso a progetti finalizzati a diffondere sentimenti di giustizia e di uguaglianza, sia in collaborazione con associazioni che con Comuni ed enti di promozione culturale.

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 per la prima volta il Comitato ha proposto un programma coordinato di interventi di educazione allo sviluppo per le scuole primarie e secondarie di primo grado della Provincia sui temi del diritto all'acqua, della sovranità alimentare, della pace, della mondialità; le classi aderenti sono state 24.

Con l'obiettivo di far crescere il Comitato per la pace in una dimensione sempre più sovracomunale avvicinando altri territori all'esperienza della cooperazione decentrata e incrementando le possibilità e le competenze del Comitato stesso è stata sollecitata e realizzata l'adesione del Consorzio Villa Greppi al Comitato in qualità di capofila amministrativo e di sede dello stesso.

Il Comitato lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli acquisisce un nuovo comune dal 1 gennaio 2019, il Comune di Valgrehentino, che ha deliberato l'adesione nel mese di luglio 2018.

3.5 - Cogliere l'opportunità Expo 2015

La grande Esposizione Universale, che si svolgerà a Milano dal maggio all'ottobre 2015, avrà quale tema "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Un tema centrale anche per il nostro territorio: l'alimentazione nelle sue diverse accezioni e la sostenibilità, intesa come equilibrio tra ragioni economiche ed esigenze sociali ed ambientali.

Secondo le previsioni EXPO richiamerà, dalle province lombarde, dall'Italia, dall'Europa e dal resto del mondo, oltre venti milioni di visitatori. Anche la Brianza può svelare le bellezze, le risorse e le tipicità del suo ambiente, del territorio e del paesaggio; può mettere in mostra la storia, le tradizioni e i valori delle sue comunità, improntati alla solidarietà e alla cooperazione umanitaria; può proporre appuntamenti, rassegne, manifestazioni di largo richiamo; può offrire la degustazione di prodotti locali.

Per cogliere appieno le occasioni che l'esposizione genererà intendiamo:

- puntare a progetti culturali integrati come da proposta dalla Camera di commercio, costruendo un sistema di offerta per la Brianza lecchese: percorsi turistici e culturali, valorizzazione del paesaggio, proposte eno-gastronomiche;
- connettere tra loro Enti pubblici, Associazioni ambientali, Operatori enogastronomici del territorio, Operatori dell'agricoltura
- sostenere in tal senso l'azione della Fiera di San Gaetano che già negli ultimi due anni ha lavorato in questa direzione e che per la sua vocazione (zootecnia, agricoltura, evento espositivo) può offrirsi quale punto di riferimento del territorio per Expo 2015;
- collocare le iniziative di EXPO in un contesto sovra-comunale e condiviso, attraverso gli strumenti privilegiati del Consorzio di Villa Greppi e dei parchi (PLIS dei "Colli Briantei", Parco Regionale della Valle del Lambro);
- favorire l'utilizzo e la fruizione delle moderne tecnologie quali supporto diretto per la conoscenza e la fruizione del nostro territorio (implementazione sito internet, archivio digitale, tecnologia QR, georeferenziazione delle informazioni, estensione della rete Wi-Fi);
- coinvolgere le scuole su temi come la sostenibilità ambientale, l'autosufficienza alimentare, il legame tra cibo e culture, la produzione agricola locale, la valorizzazione delle tradizioni alimentari ed educazione alla

nutrizione.

E' stata avviata una collaborazione fattiva con il Consorzio "Brianza che nutre" che riunisce diverse realtà economiche del settore agricolo, alimentare e agrituristico. Sono state avviate collaborazioni su progetti d'intesa anche con la Camera di Commercio in particolare nel periodo di EXPO 2015"

Nutrire il Pianeta – un grande passo verso la pace" 3-4 luglio, guidato dalla testimonianza di Padre Renato Kizito – Missaglia, Monastero della Misericordia. Dal convegno un impegno a sostenere alcuni progetti per l'alimentazione dei "ragazzi di strada"

Partecipazione alle Giornate Lecchesi presso il Padiglione Italia EXPO 2015 1 ottobre (in collaborazione con Camera di Commercio di Lecco e EcoSmartLand) offrendo al pubblico di Expo degustazioni dei prodotti delle aziende brianzole.

Incontro con una delegazione tunisina il 19 ottobre (in collaborazione con Camera di Commercio di Lecco e ChambreTunisio-Italienne de Commerce et d'Industrie) interessata a conoscere le eccellenze della produzione agricola della Brianza e i loro sistemi di trasformazione e conservazione, soprattutto degli ortaggi e della frutta

Corsi di formazione Brianza che nutre su:

- ***Ecodiserbo (presso Villa Mariani)***
- ***Fare rete in agricoltura (presso LarioFiere)***
- ***Corso teorico pratico in agricoltura biologica (presso C.na Levada)***
- ***LCA (Life CycleAssessment) metodo scientifico che permette di valutare l'impatto ambientale di prodotti e di servizi (presso BCC di Alzate Brianza – sede di Oggiono)***

Attraverso questi strumenti sono state avviate collaborazione su progetti specifici per le scuole, iniziative sul tema dell'alimentazione

Assieme ai Comuni di Monticello, Cassago B.za, Unione della Valletta, Montevecchia oltre che al Parco Regionale del Curone l'Amministrazione ha concorso nel 2015 ad un Bando di Regione Lombardia per la promozione del territorio ed del paesaggio oltre che delle eccellenze locali nel settore agricolo ed alimentare, ottenuto un finanziamento, sviluppato un progetto denominato "Parcodimontevecchiaedintornidibrianza" per la realizzazione di un sito web (promozione, conoscenza, accessibilità al territorio), per l'implementazione della segnaletica (sentieri e bacheche). Nell'ambito del progetto ottenuti finanziamenti a favori di associazione casatese per la cartellonistica dei sentieri.

4. SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport costituisce da sempre uno strumento privilegiato per promuovere il benessere delle persone e svolgere un'azione educativa in particolare verso i più giovani. A Casatenovo la proposta sportiva è ricca e consolidata. Si intende adeguare l'offerta alla crescente domanda di servizi legati allo sport, dando priorità agli interventi di riqualificazione delle strutture sportive, contestualmente agli interventi sulle strutture scolastiche.

4.1 - Centro sportivo ed Area fieristica

Nel primo anno di mandato intendiamo definire il progetto complessivo per il Centro sportivo di Via Volta e la riqualificazione dell'Area espositiva Fiera di San Gaetano, anche in riferimento alla sua quotidiana funzione di parco urbano e di area manifestazioni/feste. Gli interventi proposti e che verranno realizzati nel corso del mandato amministrativo riguarderanno prioritariamente: l'implementazione delle strutture sportive, il trasferimento del campo di calcio comunale di piazza Repubblica, il consolidamento ed ampliamento delle strutture esistenti, la creazione di servizi collaterali (es. bar), la riqualificazione servizi e progetto ambientale e servizi per manifestazioni nell'area Fiera.

Realizzato il nuovo campo di calcio conforme ai criteri di omologazione CONI e LND. Lavori terminati nel 2016.

Realizzato il nuovo impianto di illuminazione a led

Definito il progetto di massima di occupazione degli spazi per nuove strutture

Ultimata la redazione di un progetto tecnico-economico propedeutico all'avvio di un partenariato pubblico-privato attraverso lo strumento della finanza di progetto. Tale

progetto contempla la riqualificazione di alcune strutture esistenti, la realizzazione di servizi annessi (es. bar), la creazione di parcheggi e aree verdi.

Lo studio di fattibilità è stato approvato dalla Giunta nel 2016, oggetto di un avviso pubblico per manifestazione di interesse (come previsto nei procedimenti di partenariato pubblico privato)

La manifestazione d'interesse, gestita dalla SUAP di Lecco, si è conclusa positivamente nella prima metà del 2017. Nel III trimestre 2017 è stata pubblicata, sempre dalla SUAP di Lecco, la gara per la scelta definitiva della proposta di "finanza di progetto".

La gara per la scelta definitiva della proposta di finanza di progetto si è svolta nella II metà del 2017, ma è andata deserta.

Attraverso la conferenza capigruppo si è allora proceduto ad avviare un nuovo percorso sulla scorta di una proposta pervenuta da parte delle associazioni sportive casatesi. Tale percorso ha portato alla realizzazione di una proposta di finanza di progetto, promossa dalle associazioni, e depositata al protocollo nel mese di giugno 2018. La proposta verrà esaminata dagli uffici comunali competenti e se valutata positivamente verrà messa a gara come nuova proposta di sviluppo e gestione del centro sportivo entro la fine del 2018

Nel 2018 è stato anche affidato l'incarico per la rimozione di una copertura della palestra, contenente amianto, e sostituzione con nuovo materiale.

Completato l'intervento di riqualificazione della palestra tensostruttura

Eseguite manutenzioni parco giochi

Redatto progetto di riqualificazione (arco pubblico) aree verso via Galilei

Stipulata convenzione con "Il Trifoglio" rispondente al nuovo regolamento di gestione dell'area

Proseguita razionalizzazione e separazione dei servizi e delle utenze presso Centro Sportivo e Area fieristica

Installazione DAE presso Palestra (Casatenovo Cardioprotetta)

4.2 - La collaborazione con le associazioni ed il settore privato

Per raggiungere questi obiettivi di riqualificazione delle aree di Via Volta sarà importante collaborare con le associazioni e il settore privato e in particolare:

- coinvolgendo le Associazioni sportive del territorio e la Fiera di San Gaetano, condividendo con essi gli indirizzi per la progettazione;
- elaborando strumenti di partenariato pubblico / privato, perché anche il terzo settore possa concorrere con strumenti finanziari alla sostenibilità dell'intervento;
- convogliando su questo progetto risorse derivanti dall'Accordo di programma del Nuovo Centro di Casatenovo (impegni extra oneri – standard qualitativo);
- ridiscutendo alla scadenza (nel 2016) la Convenzione per le Piscine di Barzanò e puntando ad una progressiva cessione di quote di Casatenovo, da cui derivare risorse per sostenere attività ed impianti sportivi oggi più strategici per il territorio e la competenza comunale;
- favorendo la fruizione di strutture ed attività sportive per fasce deboli, disabili, anziani;
- sostenendo gli eventi sportivi di grande attrazione, tra cui, ad esempio, la Marathon bike.

Attuate iniziative di confronto con le associazioni anche per il tramite la Consulta per la valorizzazione di rioni e frazioni sul tema del Centro sportivo

Redatto d'intesa con i Comuni consorziati ed in particolare il Comune capofila (Barzanò) capitolato per il bando relativo a nuova gestione del Centro natatorio di Barzanò; redatta la nuova Convenzione (di competenza del Consiglio comunale); Delibera di Consiglio comunale per la definizione del futuro del Consorzio con priorità alla scelta dell'alienazione (così come deliberato nei Comuni di Missaglia, Sirtori, Cremella). Confermato l'indirizzo per l'alienazione

del Centro Natatorio. Completato il riordino della situazione catastale e delle proprietà.

Redazione ed approvazione, dopo confronto con le Associazioni, del protocollo per le "MODALITA' SPERIMENTALI DI UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE REGOLARMENTE ISCRITTE ALL'ALBO COMUNALE" con riferimento a modalità di fruizione, pulizie, canoni

5. AMBIENTE, TERRITORIO e PAESAGGIO

5.1 - Piano di Governo del Territorio (PGT)?

Il Documento di Piano (2013) che, assieme al Piano dei servizi, definisce la strategia complessiva del Comune sui temi urbanistici, ha una validità di 5 anni. E' intenzione dell'Amministrazione procedere nel 5° anno di validità (2018) alla verifica degli obiettivi raggiunti ed alla definizione successiva della Variante al Documento di piano con due obiettivi:

- verifica puntuale degli obiettivi di interesse generale realizzati ed eventuale individuazione di nuove strategie per la costruzione dello spazio pubblico;

E' stata portata avanti la realizzazione degli ambiti di trasformazione principali legati a realizzazioni di interesse pubblico: completata la piazza del Bar di Rogoredo, in via di ultimazione il progetto e le autorizzazioni per la piazza della Chiesa di Rogoredo, in via di definizione gli accordi per l'ambito relativo all'area dell'oratorio di Campofioreno. Completato l'intervento per la piazza di Rogoredo, in corso di collaudo definitivo.

Avviato l'iter per il completamento dell'ambito di trasformazione di via S. Gaetano, che permetterà all'amministrazione di acquisire al patrimonio pubblico un'area adiacente all'attuale piattaforma ecologica, che permetterà l'ampliamento e ammodernamento della stessa. Già avviato l'incarico per la progettazione della nuova piattaforma ecologica.

- ulteriore contenimento del consumo di suolo: la Variante al Documento di piano dovrà proseguire nella direzione della riduzione della superficie urbanizzabile, ridiscutendo ambiti che non si siano realizzati né dimostrati strategici nei 5 anni di validità del Piano.

Attivato lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), in ottemperanza al D.P.R. 380/2001 come punto di riferimento esclusivo di tutti i soggetti interessati alla realizzazione di interventi edilizi sul territorio comunale, punto di collegamento e accordo tra privato e Amministrazione, con funzioni di informazione, acquisizione e consultazione delle pratiche edilizie, consultazione normativa, messa a disposizione della modulistica

5.2 - Parchi naturali e parchi urbani

Con l'adesione al Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "dei Colli Briantei" formalizzata con il Piano di Governo del Territorio nel 2013, il nostro Comune ha posto sotto tutela circa 1/3 di tutta la sua superficie.

L'obiettivo per il quinquennio è quello di dare impulso alla vita del PLIS e, in collaborazione con le Associazioni locali e sovracomunali che animano il forum delle associazioni del Parco, attivare azioni e percorsi volti a far vivere la nuova realtà.

Completato l'iter di Consiglio comunale relativo all'adesione definitiva al PLIS dei Colli Briantei

Ottenuta Delibera di riconoscimento del PLIS da parte del Consiglio della Provincia di Lecco con definitiva istituzione dello stesso.

Nel maggio 2016 è stata approvata una convenzione tra i Comuni del PLIS (Casatenovo, Arcore, Usmate Velate e Camparada) e il Parco Regionale della Valle del Lambro per delegare a quest'ultimo la gestione tecnico amministrativa del Plis, per favorirne progettualità e l'ottenimento di finanziamenti.

Il potere di indirizzo, controllo e programmazione delle azioni progettuali che saranno

attuare resteranno in capo ai Comuni attraverso due organismi di consultazione appositamente individuati: la Consulta del PLIS e il Comitato del PLIS. Il primo organismo sarà rappresentativo dei sindaci dei quattro Comuni, il secondo, sarà invece costituito da delegati dei Comuni e dalle associazioni con compiti volti a promuovere le attività del PLIS, formulare proposte progettuali e di regolamento.

In particolare ci impegneremo a:

- promuovere il turismo locale e la fruizione del territorio da parte della cittadinanza (carta della sentieristica locale, iniziative culturali e ambientali di promozione del territorio);

Redatto documento specifico sui temi della valorizzazione del paesaggio e relazione paesaggistica (Presidente Commissione Paesaggio di Casatenovo) su richiesta del Comune. Lo studio è un primo strumento per uniformare le politiche sul paesaggio del territorio.

- favorire la nascita di un'economia agricola locale basata su criteri innovativi e di sostenibilità sociale e ambientale;
- prevenire e curare il dissesto idrogeologico, stanziando ogni anno nel bilancio comunale un importo congruo alle necessità preventive anche attraverso ricerca di contributi da altri enti o istituzioni;

Adottato in Consiglio Comunale il regolamento di Polizia Idraulica, che fornisce un quadro completo delle criticità del territorio e consentirà di governare meglio le problematiche legate al tema idrogeologico

- tutelare degli elementi paesistici tipici del nostro territorio e il paesaggio nel suo complesso quale elemento di primaria importanza.

Per quanto concerne i parchi urbani e le attrezzature a servizio del verde pubblico:

- proseguiremo il rapporto di collaborazione con reti di sponsor al fine di migliorare la manutenzione delle aree attrezzate e parchi giochi distribuiti sul territorio;

Avviate nuove sponsorizzazioni relative a verde / arredo urbano

- potenziare le strutture a disposizione dei principali parchi urbani (Parco Vivo, parco di Villa Facchi, parco di Villa Mariani) per una loro maggiore fruibilità e per portarli ad essere veri luoghi di incontro;

Nuovi parchi giochi (Parco Vivo), manutenzione straordinaria nel 2018 (parco Villa Facchi), manutenzione scalinate / balconata e parco delle Sculture (parco Villa Mariani)

- riteniamo fondamentale per il decoro del paese porre maggiori attenzione e risorse nella gestione e cura del verde pubblico anche quando la manutenzione è in carico ai privati.

Effettuati interventi per il dissesto idrogeologico annullamento

Redatto e finanziato nel 2016 un progetto di intervento in località "la valletta" di Campofiorengo, che verrà realizzato nel 2017 (circa 45.000 euro). Progetto realizzato nel 2017, ma non ancora collaudato. Progetto collaudato entro la fine del 2017

Avviato un confronto con la partecipata LRH per fattibilità di un intervento sul reticolo idrico in località Grassi

Effettuati interventi per il dissesto idrogeologico annullamento

Il percorso progettuale è proseguito nel 2016 e 2017. All'inizio del 2018 si è giunti alla definizione di una proposta che raccogliesse anche il consenso dei proprietari coinvolti. Nella I metà del 2018 verrà terminato l'iter procedurale con l'obiettivo di bandire la gara e assegnare i lavori entro la fine del 2018.

Nel corso dell'anno è anche stato approvato dal consiglio comunale il regolamento di polizia idraulica che definisce le regole per il corretto utilizzo della risorsa idrogeologica.

Avviata una collaborazione con il Parco Valle del Lambro finalizzata all'attivazione di un servizio di monitoraggio della risorsa idrogeologica, anche attraverso la collaborazione della Protezione Civile e delle associazioni del Territorio. Nell'anno in corso (2017) si procederà anche alla redazione del Regolamento di Polizia Idraulica,

finalizzato alla gestione del Reticolo Idrico Minore

Nel II semestre 2017 verrà affidato un incarico di manutenzione straordinaria per la risorsa idrogeologica che permetterà di effettuare in tempi rapidi piccoli interventi di manutenzione straordinaria.

Nel 2018 sono stati realizzati interventi di manutenzione in zona via Foscolo, via San Gaetano e cascina Melli

Effettuata nel 2015 manutenzione ordinaria e straordinaria (sostituzione) in quasi tutti i parchi gioco.

Finanziato nel 2016 e 17 ulteriori interventi di manutenzione e rinnovo delle strutture dei parchi gioco

Previsto nuovo progetto per parco giochi piazza per la Pace, progetto presentato dall'Associazione la Colombina che ha ottenuto un finanziamento della Fondazione Comunitaria lecchese e sostegno economico del Comune

Intervento di manutenzione effettuato nel I semestre 2017 nei parchetti di S. Margherita e via dei Tigli. Previsto un ulteriore intervento nel II semestre 2017. Realizzato nuovo parco giochi a Parco vivo nel 2018

5.3 - Guardie Ecologiche Volontarie (GEV)

In un'ottica sovracomunale, attraverso il coinvolgimento del Parco dei Colli Briantei ed altri Enti interessati, vogliamo intraprendere il percorso istituzionale utile ad organizzare anche per i nostri territori un servizio di Guardie Ecologiche Volontarie (GEV): importante strumento di supporto per un maggiore controllo del territorio agricolo e boschivo, che garantirebbe il contenimento di alcuni fenomeni negativi come l'abbandono di rifiuti o l'uso inopportuno di sentieri e spazi naturali.

5.4 - Rete sentieristica

Proseguiremo il progetto di valorizzazione della rete sentieristica casatese, mappata all'interno del Piano di Governo del Territorio, in collaborazione con le associazioni e in un'ottica di connessione sovracomunale. Lo faremo in particolare:

- progettando e realizzando una nuova carta dei sentieri aggiornata e fruibile;
- proseguendo l'opera di integrazione e manutenzione del prezioso lavoro di segnalazione realizzato in collaborazione con l'associazione Sentieri e Cascine;
- operando a favore della connessione della rete sentieristica comunale con i sistemi di viabilità dolce del territorio circostante (Parchi, grandi itinerari, ec);
- mettendo in atto azioni di tutela, manutenzione e pulizia dei sentieri comunali tramite giornate ecologiche ed ogni altra iniziativa finalizzata alla sensibilizzazione verso il rispetto del territorio.

Con Associazioni interessate avviata revisione della mappa e Carta dei Sentieri

Bando regionale – ParcodiMontevecchiaedintorni di Brianza: ottenute risorse per la segnaletica della sentieristica e bacheche per aree naturali e parchi, valorizzazione Carta dei sentieri nel sito web di prossima presentazione

Proseguite e sostenute le Giornate ecologiche

Proseguite le attività relative ad educazione ambientale, calendario PLIS Colli Briantei

Avviata la progettazione di bacheche informative e cartellonistica che saranno collocate nei quattro comuni aderenti al PLIS.

Avviato un confronto da parte dell'Assessorato Urbanistica con Regione Lombardia sul testo della nuova legge sui sentieri

Chiesta un'adizione alle Commissioni regionali competenti sul testo della proposta di legge sulla Rete Escursionistica della Lombardia prima del suo approdo in consiglio

5.5 – Gestione dei rifiuti

Opereremo al fine di rafforzare il percorso di responsabilizzazione di enti, aziende e cittadini inerente la raccolta differenziata dei rifiuti, il loro riuso e riduzione, consolidando gli strumenti utilizzati e intraprendendo nuove strategie. In particolare:

- d'intesa con i Comuni facenti parte dell'Assemblea dei Sindaci e con Silea Spa progettando e implementando azioni che conducano a un modello di gestione dei rifiuti maggiormente responsabilizzante;
- migliorando la fruibilità dell'isola ecologica (spazi, infrastrutture, orari di apertura);

In fase di progettazione una serie di interventi agli spazi della piattaforma ecologica che ne miglioreranno accesso e fruibilità da parte dei cittadini. In particolare sarà introdotto l'accesso all'area tramite lettore della CRS e saranno migliorati e adeguati gli spazi di conferimento dei rifiuti.

Nel I semestre 2017 è stato terminato il progetto definitivo di intervento sulla piattaforma ecologica, relativo sia alla regolamentazione degli accessi che alla riorganizzazione dello spazio per la raccolta del verde.

Affidati i lavori con gara nel 2018; opere di prossima realizzazione

Affidato incarico per progetto del Centro di riciclo/riuso e ampliamento della piattaforma ecologica.

Avviata la raccolta differenziata presso il mercato del sabato in Casatenovo capoluogo

- progettando e realizzando nuove strategie territoriali per il recupero dei rifiuti e a una loro possibile destinazione per finalità sociali.

L'Amministrazione Comunale promuoverà azioni politiche d'intesa con gli altri Comuni del Lecchese per migliorare la raccolta differenziata e prestare attenzione al potenziale pericolo ambientale dell'inceneritore dei rifiuti.

D'intesa con l'azione di molte Amministrazioni provinciali della nostra Provincia, dal 1° gennaio 2016 il servizio di raccolta dei rifiuti (così come avviene per lo smaltimento) è affidato a SILEA; la procedura di gara unica ha consentito di registrare per Casatenovo uno sconto del 4,5% (con un risparmio annuo di 19.800 euro)

Avviato un dialogo con Assessori all'ecologia di casatese e meratese per approfondire tema della tariffazione puntuale dei rifiuti

Ottenuti annualmente premi (anche nel 2017) per la buona gestione della raccolta nel nostro Comune (classificatosi terzo nella Provincia per quantità e qualità nella raccolta)

Avviata la raccolta differenziata carta / plastica

Avviati controlli mirati sui sacchi per la verifica della conformità del conferimento rifiuti d'intesa con tecnici Silea e Polizia locale

Avviata attività sperimentale da parte di Silea per la raccolta con tariffazione puntuale; prevista estensione sul territorio provinciale

5.6 - Energie rinnovabili e risparmio energetico

Ci impegnano a promuovere l'uso delle energie rinnovabili e il risparmio energetico all'interno della Pubblica Amministrazione mediante la continua attenzione alle manutenzioni del patrimonio esistente e all'analisi delle opportunità inerenti bandi di finanziamento per progetti su scuole e comuni di origine regionale, nazionale e comunitaria. Porremo in essere azioni utili ad aumentare la consapevolezza della cittadinanza al riguardo, divulgando con costanza le informazioni relative ai vantaggi dell'installazione di energie rinnovabili e misure di risparmio energetico.

Si provvederà alla stesura del PRIC (Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale) al fine di possedere uno strumento di razionalizzazione dei costi d'esercizio dell'illuminazione pubblica e conseguire quindi risparmio energetico.

Effettuati plurimi interventi di manutenzione su edifici pubblici, in particolare su quelli scolastici, volti al risparmio energetico (es. illuminazione, gestione calore, caldaie, cappotti).

Realizzato nuovo intervento presso l'edificio scolastico di capoluogo (III trimestre 2017), a completamento degli interventi già realizzati in passato. Intervento concluso nel 2017

Effettuati lavori di riqualificazione energetica presso tensostruttura di Via Volta (ottenuto finanziamento parziale da Regione Lombardia)

Eseguiti lavori di riqualificazione energetica presso la scuola materna di Valaperta (ottenuto finanziamento nell'Ambito della Campagna governativa Scuole sicure)

Realizzato progetto di riqualificazione illuminazione pubblica (LED) in Via Volta e Montereio, Ambulatori comunali, Municipio

**Approvato e finanziato progetto di riqualificazione della sala civica di Campiofiorenzo, che prevede importanti soluzioni sul versante del risparmio energetico. I lavori verranno realizzati nel 2017.
Lavori realizzati nel 2017.**

Stipulata convenzione con ACEL per recupero costi di efficienza energetica attraverso TEE.

In fase di redazione progetto di riqualificazione energetica di alcuni edifici comunali attraverso lo strumento del project-financing (progetto atteso nei primi mesi del 2017). Redatto progetto preliminare nel I semestre 2017, ora in fase di revisione.

Avviata attività (interna) di monitoraggio di costi e consumi per elettricità e riscaldamento. Redatta relazione finale relativa all'analisi dei dati di costi e consumi per riscaldamento per le stagioni 2014-15, 2015-16 e 2016-17.

Effettuata la sostituzione del sistema di illuminazione degli impianti semaforici, sostituito con tecnologia led

Realizzato un progetto di alternanza scuola lavoro con l'ISST Villa Greppi sul tema "Energia e ambiente"

5.7 - Educazione ambientale

Vogliamo estendere anche ai gradi di istruzione superiori il progetto 'Ricicliamoci', in collaborazione con la commissione scolastica omonima, al fine di migliorare la raccolta differenziata in ogni classe.

Ci impegneremo ad aumentare le occasioni formative inerenti le tematiche ambientali anche grazie al coinvolgimento delle associazioni del territorio all'interno del mondo della scuola. La cultura ambientale verrà altresì promossa mediante momenti di approfondimento e percorsi proposti dall'assessorato competente di concerto con enti, associazioni e scuole del territorio circa i temi di maggiore rilevanza ambientale. Al contempo non saranno trascurati temi di educazione ambientale di rilevanza minore, visto il problema delle deiezioni canine e non solo sul suolo pubblico, allo scopo di sensibilizzare la cittadinanza.

Inoltre, valuteremo la possibilità di intraprendere o sostenere, in coordinamento con altri enti, progetti a carattere ambientale e naturalistico atti a diffondere la conoscenza scientifica dell'ambiente, del territorio, del paesaggio.

Implementate le linee di Piedibus d'intesa con Associazioni (in particolare l'Altra Campanella) e Volontari (Valaperta, C.na de Bracchi, Capoluogo)

Nel 2017 evento PIEDIBUS DAY per ulteriore implementazione del servizio

Partecipazione delle classi IV elementari al concorso letterario/artistico promosso dal PLIS dei Colli Briantei sul tema della biodiversità

Proseguite attività dell'Amministrazione nell'ambito dell'educazione ambientale

Attività educative nelle scuole sul tema dell'acqua d'intesa con LRH

5.8 - Benessere degli animali

Crediamo sia importante porre le condizioni per rendere serena la convivenza tra noi e i nostri animali domestici, prevedendo nuovi strumenti e spazi destinati al benessere animale (dispenser sacchetti e palette per deiezioni canine, aree di sguinziamento)

Ottenuto riconoscimento da parte dell'Ente di una colonia felina protetta in via Adda (Valaperta); la colonia è stata, censita dal Dipartimento Veterinario di Lecco

5.9 – Protezione civile e operazione "Fiumi sicuri"

Proseguiremo nel rapporto di proficua collaborazione con il Corpo Volontari di Protezione Civile della Brianza, mediante il patrocinio dei corsi di formazione dei volontari di Protezione civile, delle esercitazioni che vedono coinvolti anche i Comuni di Barzanò, Missaglia e Monticello Brianza e degli interventi di pulizia idraulica e di manutenzione di alcuni alvei del territorio comunale attraverso la pluriennale esperienza del protocollo "Fiumi sicuri".

Crediamo importante intensificare le iniziative di sensibilizzazione sui temi della prevenzione e della sicurezza rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e alla cittadinanza.

E' intenzione dell'Amministrazione collaborare con la Croce Rossa Italiana Comitato locale di Casatenovo e il Corpo volontari della Protezione civile per progettazione e realizzazione del Polo del Soccorso, così come previsto nel Piano dei Servizi del PGT.

Proseguita la collaborazione con la Protezione civile; eseguiti annualmente interventi di riqualificazione e pulizia di torrenti

Sistema di pubblicazione attraverso APP Casatenovo Smart e Sito comunale in occasione di allerte meteo di Regione Lombardia

Avviato sostegno concreto da parte delle Amministrazioni comunali del territorio e delle Associazioni ad un progetto di sostegno per le popolazioni del centro Italia colpite dal terremoto. Il progetto, proposto dal Corpo volontari della Protezione civile, è stato concordato con i Sindaci dei Comuni colpiti da terremoto ed ha avuto un riscontro molto positivo nel territorio. Il Comune ha contribuito anche con finanze proprie

6. PIANO DEI SERVIZI E LAVORI PUBBLICI

6.1 – Piano dei servizi

Le opere pubbliche non rappresentano un fine, ma uno strumento attraverso il quale un'Amministrazione attua le proprie politiche a favore dei cittadini. Nell'attuale contesto politico ed economico, la realizzazione di nuove opere pubbliche esclusivamente con mezzi propri è sempre più difficile a causa del progressivo regredire delle risorse finanziarie disponibili e dei limiti di spesa imposti dal patto di stabilità, che di fatto impediscono di attuare una programmazione pluriennale di concreta fattibilità. Oggi non solo si è spesso impossibilitati ad attuare operazioni di tale portata, ma vi sono anche serie difficoltà al mantenimento delle stesse strutture preesistenti. La situazione contingente richiede quindi una programmazione sempre più oculata che definisca in modo chiaro e realistico gli obiettivi e le finalità degli interventi e quantifichi in modo certo la loro sostenibilità finanziaria sia in fase di realizzazione che di successivo mantenimento nel tempo. Accanto all'azione amministrativa, rimane comunque essenziale il sostegno ad un'azione politica a livello nazionale ed europeo che modifichi l'attuale contesto normativo e che consenta una maggiore libertà d'intervento alle realtà locali. In particolare si ribadisce l'importanza di svincolare dal patto di stabilità almeno alcune tipologie di spese quali l'edilizia scolastica e le opere di riassetto idrogeologico.

Alla luce del contesto sopra descritto, l'Amministrazione di Casatenovo, attraverso la stesura e approvazione del Piano di Governo del Territorio ha definito in modo chiaro gli obiettivi e gli strumenti attraverso i quali dare un volto concreto alla "Città pubblica" in modo razionale ed efficiente. Tali obiettivi, descritti Piano dei Servizi del PGT, sono declinati in quattro temi che riteniamo prioritari:

Riorganizzazione plessi scolastici, progetto e realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado (scuole medie)

Vedi Scuole

Acquisita l'area per la nuova scuola media

La riorganizzazione, la progettazione e la realizzazione dei plessi scolastici costituisce uno degli elementi prioritari del nostro programma amministrativo che si pone tra gli obiettivi qualificanti la cura dell'educazione e della formazione. In questo quadro, riteniamo che la necessità principale riguardi le scuole medie, attualmente ubicate in una struttura costruita con criteri progettuali superati e con costi di gestione e consumo energetico elevati. Pertanto ed alla luce dell'obiettivo di razionalizzazione delle spese è fondamentale realizzare il nuovo edificio entro la fine del mandato amministrativo.

Caserma dei Carabinieri e Polo del soccorso

E' imminente l'avvio dei lavori di ampliamento della Caserma dei Carabinieri, il cui obiettivo finale rimane l'istituzione di una Tenenza. Il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta nello scorso mandato e ciò ha permesso di avviare concretamente i lavori, che in questa prima fase saranno finalizzati alla costruzione delle opere murarie; successivamente si procederà all'assegnazione di un secondo lotto relativo ai lavori di completamento.

Per la progettazione e realizzazione del Polo del Soccorso, di cui al punto 5.9, si dovrà ricercare il coinvolgimento dei Comuni del territorio, trattandosi di un'opera e di servizi di interesse sovracomunale.

Primo lotto Caserma dei Carabinieri terminato nell'estate 2015

Ottenuto nel 2016 importante finanziamento (500.000 euro) da parte del Provveditorato Opere Pubbliche (Ministero infrastrutture).

Progetto definitivo in fase di redazione (2017), per successiva gara d'appalto per il completamento dell'opera.

Nel I semestre 2017 è stato completato il progetto definitivo per la realizzazione del lotto di completamento della caserma, anche attraverso opportuna integrazione del fondo messo a disposizione dal provveditorato OOPP, il cui contributo è salito a 630.000 euro complessivi. L'incremento dei costi progettuali è stato determinato dalla necessità di rispondere a recenti adeguamenti normativi.

La gara è stata promulgata e nel I semestre 2018 si è provveduto sia all'affidamento dei lavori alla ditta vincitrice che alla stipula di apposita convenzione tra Comune di Casatenovo e provveditorato. E' in corso la gara per l'affidamento dell'incarico di direzione lavori, dopo di che sarà possibile avviare il cantiere

Progetto e realizzazione per l'ampliamento del centro sportivo di via Volta e dell'area fieristica

Vedi sopra (sport)

Nel primo anno di mandato intendiamo definire il progetto complessivo per il Centro sportivo di Via Volta e la riqualificazione dell'Area espositiva Fiera di San Gaetano / Parco urbano. Tale progetto verrà definito sulla base delle indicazioni emerse durante la stesura del PGT, opportunamente integrate ed aggiornate attraverso un lavoro congiunto con l'Assessorato allo Sport, le associazioni sportive e la cooperativa "Il trifoglio", che attualmente usufruiscono di questi spazi.

Vedi sopra

Nell'ambito del quadro complessivo degli interventi definiti in fase progettuale, verrà poi stabilito un ordine prioritario di azioni, da portare a termine nel corso del mandato amministrativo tra cui: consolidamento ed ampliamento delle strutture esistenti, trasferimento del campo di calcio comunale di piazza Repubblica, creazione di servizi collaterali (struttura per bar), riqualificazione servizi e progetto ambientale e servizi per manifestazioni nell'area fieristica.

Vedi commento su Centro sportivo

Opere relative a coibentazione tensostruttura terminati a maggio 2015 (ottenuto finanziamento attraverso Bando regionale – 50%) – miglioramento delle condizioni di isolamento termico della struttura stessa sia nella stagione invernale che in quella estiva, riducendo inoltre i consumi e i costi determinati dall'impianto di riscaldamento.

Appaltate opere per la riqualificazione della copertura della palestra di via Volta (anche con rimozione delle lastre in amianto di copertura); ottenuto finanziamento regionale – a breve verrà avviato il cantiere

Accessibilità e fruibilità dello spazio pubblico

Avvalendosi del contributo della Commissione straordinaria di studio sulle disabilità, nel corso del mandato, verrà definito un percorso di interventi che, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche, permetterà di ridurre una parte degli attuali vincoli e barriere architettoniche presenti sul nostro territorio, da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

E' opportuno inoltre richiamare che accanto a tali azioni di carattere straordinario, anche gli interventi di manutenzione ordinaria che vengono effettuati contribuiscono alla riduzione delle barriere attualmente presenti, si pensi ad esempio alle opere di rifacimento dei marciapiedi, accompagnate ora da interventi di creazione di scivoli ed abbassamenti proprio per migliorarne l'accessibilità.

Progettati e parzialmente realizzati interventi relativi all'accessibilità e rimozione di barriere architettoniche: parcheggi e marciapiedi (via Buttafava – Villa Mariani / Parrocchia Galgiana, via San Gaetano, via Roma, P.za Mazzini, Via Resegone, Piazza Mazzini), d'intesa con le indicazioni della Commissione disabilità

Acquisito studio dei parcheggi comunali eseguito dalla Commissione per pianificare gli ulteriori interventi

Proseguiti anche nel 2016-7 interventi di rimozione delle barriere architettoniche attraverso la realizzazione di abbassamenti di marciapiedi in corrispondenza di passaggi pedonali (via Manzoni, via Don Rossi, via Roma) e rifacimenti di marciapiedi (es. via Castelbarco)

Nel ultimati i lavori di realizzazione di nuovi marciapiedi nelle vie Galilei, Porta e San Carlo; tali marciapiedi sono stati progettati e realizzati "a raso", in modo da favorirne l'accessibilità.

Completato e finanziato il progetto di nuovo collegamento ciclopedonale verso C.na Porrinetti

Avviato il cantiere dei lavori di riqualificazione della pista ciclopedonale di via San Biagio.

Realizzato progetto preliminare pista ciclopedonale da Monteregio a Besana

In corso studi di fattibilità dei collegamenti ciclopedonali Valaperta-USmate e Rogoredo-C.na Melli, via Vivaldi

Gli interventi nelle vie Galilei, Porta e San Carlo sono stati ultimati entro il I semestre 2018. I lavori sulla pista di via san Biagio sono in corso, mentre sta per essere ultimata la fase autorizzativa del progetto per la ciclabile di via san Francesco

Nel 2018 verrà completata la pedonalizzazione di via De Gasperi con l'aggiunta del tratto di marciapiede da via Al Mincio al confine comunale

Verrà inoltre aggiunto un tratto di marciapiede di Via S. Giacomo. Entrambi gli interventi sono a carico dei privati.

Manutenzione e/o revisione dei parcheggi per le persone con disabilità.

Acquisiti analisi e studio dei parcheggi comunali eseguito dalla Commissione che consentono la pianificazione progressiva di interventi (spesso anche minori) per favorire l'accessibilità del territori alle persone con disabilità

Eseguiti interventi ad esempio presso parcheggio Materna Valaperta, presso Farmacia di Rogoredo, in via Manzoni, via Don Rosso, Piazza Mazzini, via Buttafava ...

Eseguito intervento nel parcheggio di Villa Mariani, via Buttafava

6.2 – Attuazione e sviluppo dell'accordo di programma per il nuovo centro

Tema fondamentale e di portata storica per il futuro di Casatenovo è quello del nuovo centro di Casatenovo (aree ex Vismara e Vister). Nell'ambito del precedente mandato amministrativo è stato completato il trasferimento dell'azienda Ferrarini/Vismara presso la nuova sede in località Cascina Sant'Anna. L'intervento, oltre ad aver tutelato la condizione occupazionale di un numero rilevante di lavoratori, ha rappresentato il passaggio essenziale per poter avviare concretamente il progetto di riqualificazione del centro. La difficile congiuntura economica ha rallentato, ma non interrotto, il percorso che porterà alla ridefinizione del volto del centro del paese.

Gli impegni amministrativi previsti dall'intesa recentemente aggiornata al tavolo dell'Accordo di Programma, nell'ordine:

- Approvazione in Consiglio comunale Programma Integrato di Intervento (PII) entro il 2014 sulla scorta della proposta dello Studio dell'architetto Cino Zucchi;
- completamento del procedimento di bonifica e di Valutazione di Impatto ambientale (VIA) già avviati;
- completamento delle analisi viabilistiche locali e di relazione con il traffico sovracomunale;
- avvio delle demolizioni;
- inizio progressivo dei lavori individuando lotti funzionali prioritari nell'ambito del progetto generale.

Le proprietà, nonostante gli sforzi congiunti di Regione Lombardia e Comune di Casatenovo non hanno presentato la proposta di PII completo (nel 2015).

Si è aperta si è aperta una nuova fase di confronto con la Regione per definire il percorso dell'attuale Accordo di programma.

Sono state acquisite nei mesi di febbraio e marzo 2016 proposte operative dalle singole proprietà che sono state oggetto di un confronto in sede tecnica e politica con Regione Lombardia nel corso di tutta la prima metà del 2016

E' stato realizzato di intesa con Regione Lombardia, Provincia di Lecco e le proprietà un percorso che ha portato all'integrazione delle linee guida dell'accordo di programma fondate sulla divisione dell'unico comparto del ADP in tre sub-comparti funzionali e collegati tra loro.

Il Collegio di Vigilanza dell'accordo di programma ha approvato la modifica alle linee guida e del nuovo cronoprogramma nella seduta del 13 ottobre 2016. Il nuovo cronoprogramma definisce impegni e tempistiche

L'assessorato all'urbanistica ha monitorato e seguito la redazione dei tre PII relativi ai subcomparti, che sono stati presentati dalle proprietà entro la scadenza prevista dal nuovo cronoprogramma, 15.12.2016

E' stata inoltre avviata la variante al PGT in adesione alla sentenza del Consiglio di Stato relativa all'ambito del ADP

E' stato tenuto un incontro con ATS competente per l'aggiornamento sulla situazione delle bonifiche dell'amianto nelle strutture del comparto dell'ADP

Approvata la variante n 2 al PGT in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato e per l'inserimento dei contenuti delle nuove linee guida dell'ADP.

Conclusi gli accordi per le convenzioni dei PII con le proprietà Immobiliare Casatenovo e Devero che hanno consentito l'adozione dei due piani.

In fase di completamento la convenzione relativa alla proprietà Vismara.

Inviati solleciti alle proprietà in merito all'aggiornamento del monitoraggio dello stato dell'amianto. Inviata all'ATS una lettera con richiesta di intervento diretto nei confronti delle proprietà, inadempienti alle richieste del Comune.

Le tre proprietà hanno completato la presentazione dei progetti e delle convenzioni. Hanno inoltre inviato in Regione il progetto per la verifica di esclusione della V.I.A. che è in corso di istruttoria.

Le proprietà Immobiliare Casatenovo e Vismara/Ferrarini hanno effettuato un sopralluogo con ATS, sollecitato dall'amministrazione comunale, in merito allo stato di conservazione dell'amianto non bonificato. A seguito del verbale dell'ATS hanno ricevuto un sollecito formale e un'ordinanza sindacale specifica per la presentazione dei piani di lavoro aggiornati e la bonifica dei manufatti contenenti amianto presenti secondo le tempistiche definite dall'ATS.

I piani di lavoro di bonifica sono stati presentati in ATS entro i termini richiesti.

I principali obiettivi pubblici da realizzare nel prossimo futuro sono:

- Parco pubblico (area ex Vister);
- percorsi ciclo-pedonali di attraversamento del nuovo centro;
- realizzazione di una nuova piazza in cui inserire attività di commercio di vicinato e mercato locale;
- Cittadella della Cultura: Riqualificazione della Biblioteca di Villa Facchi e del parco annesso – Realizzazione di un progetto museale per la memoria storica del '900 casatese e della Vismara – Realizzazione di spazi e strutture per il mondo delle associazioni e del volontariato;

I PII presentati ricomprendono la realizzazione del Parco pubblico urbano nell'area ex Vister, la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali di attraversamento del nuovo centro, la realizzazione di una nuova piazza in cui inserire attività di commercio di vicinato, la riqualificazione della piazza del mercato; la realizzazione di spazi e strutture per il mondo delle associazioni e del volontariato e di una nuova sala civica. Comprendono inoltre edifici destinati a edilizia convenzionata.

Individuate le opere che verranno inserite come standard di qualità per il centro. Il parco pubblico, nuovi parcheggi per la biblioteca, un asilo nido, una sala civica polifunzionale, il recupero delle caldaie storiche e della ciminiera della fabbrica

- realizzazione di un parco urbano nell'area dell'attuale campo sportivo;
- strategie per l'edilizia convenzionata, l'affitto agevolato in particolare per fasce deboli, alloggi a disposizione per emergenze abitative;
- impegni economici extra-comparto da indirizzare su Centro Sportivo di via Volta / area Fiera e nuovo Polo scolastico in zona Crotta;
- acquisizione pozzi di Torriggia per l'approvvigionamento idrico e la differenziazione delle fonti di acqua.

L'acquisizione dei pozzi, a seguito delle analisi prodotte negli scorsi anni, è in fase di valutazione tecnica da parte di Lario Reti Holding, gestore del servizio idrico integrato dell'ambito provinciale, cui è stata sottoposta questa opportunità, anche in relazione alla strategicità degli stessi per il territorio casatese

Il tema è stato rinviato alla società Lario Reti, gestore del servizio idrico integrato e dunque competente per l'acquisizione. La società ha realizzato videoispezioni dei

pozzi individuando quelli di interesse per condizioni e necessità di approvvigionamento ed ha avviato la trattativa per l'acquisizione con la proprietà.

Si è completata nel 2018 l'acquisizione da parte di Lario Reti Holding di alcuni pozzi di Torriggia dalla proprietà Vismara Ferrarini

6.3 – Opere e infrastrutture: priorità per ogni frazione

Accanto ai quattro temi prioritari di carattere generale, l'attuazione del Piano dei Servizi sarà promossa anche nelle varie realtà locali secondo determinate specificità. Per ogni frazione di Casatenovo abbiamo individuato una serie di interventi prioritari che, sentita la Consulta per la valorizzazione dei rioni e delle frazioni, saranno opportunamente integrati e da portare a termine entro la fine del mandato amministrativo: Le priorità si tradurranno nella realizzazione di nuove opere pubbliche o di elementi di arredo urbano:

Campofioreno

- Realizzazione di un nuovo Polo Civico (area dell'attuale Baita dell'Oratorio) in cui saranno attivati nuovi ambulatori medici, un parco giochi per bambini, una nuova sala civica, spazio per anziani e per i giovani. Saranno inoltre riqualificati gli spazi per la sosta esterni e verrà attivata una nuova fermata dell'autobus;

Si è preso atto della decisione dei Medici di medicina generale di non svolgere più attività assistenziali presso l'Ambulatorio di Campofioreno. Tale decisione è stata oggetto di confronto con la popolazione ed il coinvolgimento dei MMG (anche in riferimento ai servizi domiciliari per le fasce deboli garantiti dagli stessi) ed ha indotto l'Amministrazione ad avviare una riflessione ulteriore circa la futura fruibilità, i servizi e i necessari adeguamenti della struttura.

D'intesa con volontari di Campofioreno, assieme all'Associazione Amici di Villa Farina, è stato avviato positivamente un progetto per iniziative pomeridiane volte al mondo della terza età (da aprile 2016)

E' stato redatto dall'Ufficio tecnico un progetto per la riqualificazione della struttura (già inoltrato alla Sovrintendenza), progetto di riqualificazione che l'Amministrazione ha finanziato nel 2016. Lavori realizzati e terminati nel 2017

E' stata acquistata una pensilina per la fermata bus, che è stata installata nella primavera 2016

Implementata videosorveglianza nella frazione di Campofioreno (via Don Consonni)

Sono stati riqualificati gran parte dei marciapiedi lungo la Santa nella frazione di Campofioreno (dalla Corte sino alla località San Mauro, dal Cimitero al Parcheggio della Scuola Materna)

E' stato posizionato un DAE (defibrillatore) con colonnina dedicata in prossimità del parcheggio della Chiesa

E' stato redatto un progetto per l'ottimizzazione dell'uscita pedonale della Scuola Materna verso il parcheggio antistante. Tale progetto è stato sottoposto alla Parrocchia e finanziato nel 2017. Approvato di recente dalla Giunta e in fase di gara d'appalto.

Sono state eseguite nuove piantumazioni nelle aree verdi lungo via De Gasperi e nell'aiuola del parcheggio della Scuola Materna

Eseguita riqualificazione, piantumazione e potatura dei cipressi del Cimitero

Sono stati definiti gli accordi relativi all'Ambito di trasformazione di Campofioreno di intesa con l'oratorio e le proprietà coinvolte (Accordo che prevede la cessione al Comune dell'area dell'attuale baita una volta realizzato il nuovo oratorio)

- da valutare l'installazione di distributori di acqua, latte e detersivi alla spina;

E' stata bandita per due volte la gara per l'installazione di una "casetta dell'acqua" in Campofioreno; in entrambe le occasioni non si sono presentati operatori interessati

Successivamente una Ditta ha presentato una proposta, accolta dall'Amministrazione, per il posizionamento di una casetta dell'acqua in corrispondenza del Parcheggio della Scuola Materna; è stato rilasciato il permesso di

costruire e relativa autorizzazione paesaggistica; sono state realizzate le opere di supporto e collegamento alla rete idrica; a breve verrà installata la casetta distributore.

- completamento del tracciato ciclo-pedonale lungo la ex Provinciale "La Santa" (tratto Fermata-Pupa, tratto via al Mincio-San Mauro);

Completato il progetto per il nuovo marciapiede lungo la Santa (via al Mincio – San Mauro); il progetto è finanziato attraverso lo strumento dello scomputo oneri e di prossima realizzazione

Acquisite le aree per la realizzazione del marciapiede via al Mincio – San Mauro finanziato con lo scomputo oneri

Completata manutenzione straordinaria marciapiedi in via Don Consonni (2014)

Completata manutenzione straordinaria marciapiedi lungo la Santa dalla Corte Grande al distributore di carburanti e dal cimitero al parcheggio della Materna (2016)

- sistemazione idrogeologica torrente retrostante la Corte

Progetto realizzato e finanziato. Intervento previsto nel 2017. Intervento effettuato nel 2017. Collaudato nella II metà del 2017.

Rogoredo

- Riqualificazione del centro della frazione: demolizione dell'edificio in stato di abbandono antistante il bar e realizzazione di una nuova piazza pubblica, parcheggi ed eventualmente di una rotonda;

Completato l'iter di Consiglio comunale dell'Ambito di trasformazione relativo alla piazza di Rogoredo - Sottoscritta convenzione - Demolito lo stabile in stato di abbandono

Definito il progetto della nuova piazza (presentato alla popolazione, acquisiti suggerimenti e pareri). Autorizzato dalla Sovrintendenza Ottenute le autorizzazioni necessarie e avviati i lavori di realizzazione della nuova piazza che saranno completati entro la primavera 2017 La piazza è completata.

- riqualificazione Piazza della Chiesa, parcheggi, spazio pedonale, realizzazione pista ciclopedonale e parco pubblico all'interno delle mura di Villa Giambelli (via San Gaetano);

Avviato confronto con la nuova proprietà per il progetto della nuova piazza della Chiesa, già sottoposto preliminarmente alla Curia per gli aspetti relativi al sagrato.

Definito il nuovo progetto della piazza e la riqualificazione della viabilità davanti alla Chiesa, in corso di ultimazione gli accordi con la proprietà e la Parrocchia. Il progetto è stato presentato alla cittadinanza e di prossima realizzazione

Realizzati nuovi parcheggi pubblici in via del Germeone come previsto dall'ADT

Il progetto della piazza è stato rivalutato dalla proprietà, che in accordo con la Parrocchia di Rogoredo ha aggiunto la riqualificazione del sagrato della chiesa. Per questo motivo i tempi sono slittati.

completamento della sala civica;

Completata da parte della Cooperativa sulla sala civica in attesa di ultimazione. Proposta convenzione alla Cooperativa (in attesa di risposta)

- ampliamento del cimitero della frazione;

Realizzati interventi per il recupero di ulteriori spazi nel cimitero

Affidato incarico di progettazione nel 2016. Intervento previsto nel 2018. Fase di progettazione terminata nel I semestre 2017. Il progetto comprende la realizzazione di un nuovo campo a terra, la riqualificazione degli accessi, la creazione di nuovi colombari, la realizzazione dei bagni. Nel 2018 è prevista una prima tranche di finanziamenti relativa alla realizzazione dei primi due punti.

Il cantiere è stato avviato nel I semestre 2018, si prevede di realizzare gli interventi a capitolato entro la fine del 2018 (realizzazione di un nuovo campo a terra, la riqualificazione degli accessi)

- realizzazione di nuovi parcheggi in via del Germeone;

Progetto completato. Rilasciato permesso di costruire (oneri derivanti da ADT)

- completamento pista ciclopedonale lungo il tratto di via Foscolo e installazione di strutture (panchine, ec) per una sua maggiore fruibilità;

Installate panchine in via Foscolo / Don Antonio Brambilla

- studi di fattibilità ed eventuali implementazioni di azioni di miglioramento della viabilità, con particolare riferimento a: completamento del passaggio pedonale su via Puccini, prolungamento del marciapiede di via Madonnina fino a C.na Melli, soluzione viabilistica per l'incrocio fra via San Gaetano e Provinciale la Santa.

Completato ed aperto il passaggio pedonale su via Puccini / via Tigli / via San Gaetano

Realizzato nuovo tratto di marciapiede in via Madonnina, di prossima realizzazione

Finanziata asfaltatura via Madonnina (autunno) cui seguirà riqualificazione segnaletica orizzontale

Realizzato progetto di riqualificazione illuminazione pubblica in Via Volta con lampade a LED

Per l'incrocio tra S. Gaetano e Santa fornite indicazione al Comandante PL per uno studio di fattibilità da realizzarsi nel 2017 relativamente a semaforo "intelligente" per la regolamentazione dell'uscita da via S. Gaetano sulla ex Provinciale.

Incarico affidato. Lo studio verrà terminato entro la fine del 2017. Studio terminato e consegnato all'inizio del 2018. A partire dai risultati dello studio è stata avviata una fase di sperimentazione volta a limitare, almeno nella prima fase, la possibilità di svolta a sinistra in ingresso alla frazione

In fase di affidamento incarico di progettazione per la realizzazione di nuovi tratti di marciapiedi in via Foscolo e via San Gaetano (piazzetta)

Realizzati orti comunali tra via Puccini e via dei Tigli

Casatenovo Cardioprotetta: DAE in piazza della Chiesa

Galgiana e Cassina de Bracchi

- Riqualificazione aree esterne Villa Mariani – parco pubblico e corridoio verso la Valle Nava (Bando Fondazione Cariplo);

Concluso I lotto di lavori che hanno riguardato il recupero, il restauro, la manutenzione straordinaria di balconata, scaloni ed giardino sottostante (reso finalmente fruibile) – ottenuto finanziamento 50% da Fondazione Cariplo

Redatto ed inoltrato alla Sovrintendenza progetto preliminare secondo lotto (cortile di accesso, cancello, camminamenti, giardino).

Avviata nuova gestione di Villa Mariani per promozione culturale (teatro, mostre d'arte) e corsi di promozione (drammaturgia, danza, fotografia)

- messa in sicurezza incrocio antistante la Chiesa S. Biagio di Galgiana (in fase di cantiere);

Completato intervento incrocio

Effettuato intervento per miglioramento illuminazione

- manutenzione pista ciclabile lato Via S.Biagio (pavimentazione)

Avviata discussione su questo tema con la Consulta

Finanziamento specifico nel Bilancio 2017.

Assegnato incarico di progettazione nel I semestre 2017, con conclusione prevista nel III trimestre 2017. Successivamente si procederà alla realizzazione di un primo

lotto d'interventi di riqualificazione Affidato incarico per intervento manutenzione del I lotto. Lavori avviati nel I semestre 2018. Chiusura lavori prevista entro settembre 2018

- realizzazione parcheggio pubblico retrostante la Chiesa di S. Anna C.na de Bracchi / area per manifestazioni (in fase di cantiere);

Completato il parcheggio / area manifestazioni

- progetto per le aree sportive di via Volta con individuazione di ulteriori parcheggi per gli eventi di grande richiamo;

Si veda Centro Sportivo

Casatenovo cardioprotetta: posizionato DAE palestra via Volta

- allargamento e messa in sicurezza marciapiede per passaggio disabili in via Buttafava (altezza scuola dell'infanzia Galgiana)

Approvato progetto esecutivo, finanziato nel 2015 e realizzato nel 2016

- riorganizzazione degli spazi sala civica di C.na Bracchi ed individuazione di un punto di ritrovo / socialità per la frazione, in particolare per i giovani.

Aumentata la fruizione della Sala Civica. Nuove convenzioni e messa a disposizione di nuovi soggetti (compresi gruppi consiliari) della Sala civica di C.na Bracchi (messa a disposizione tutte le giornate della settimana)

- *riqualificazione e sistemazione della Corte Grande*

- *collegamento tra il nuovo centro sportivo e via Galileo Galilei pensando ad una zona verde e fruibile in modo comodo dagli abitanti di Cassina De Bracchi che non hanno alcuna zona di ritrovo.*

Redatto ed approvato progetto marciapiedi lungo via Galilei che permetta un facile collegamento tra l'area residenziale, il centro sportivo e la pista ciclabile – Finanziamento approvato nel 2016, realizzato nel 2017

Completata da SUA Provinciale gara per affidamento lavori. Lavori avviati nel 2017. Conclusione prevista entro il III trimestre 2017. Lavori conclusi: oltre al marciapiedi su via Galilei si è proceduto ad una parziale riorganizzazione della viabilità interna e rifacimento/ampliamento di altri due tratti di marciapiedi. Realizzati anche alcuni abbassamenti ancora mancanti

Nell'ambito del progetto del Centro sportivo acquisiti pareri di popolazione e Comitato locale

Prevista area verde lungo la proprietà comunale in via Galilei: realizzato progetto preliminare in via di revisione. Progetto depositato nel I semestre 2018.

- *riqualificazione Cimitero parrocchiale*

Completati (2016) i lavori di riqualificazione delle strutture ammalorate del cimitero.

In fase di redazione progetto per consolidamento della ripa a monte dell'ampliamento. L'intervento eviterà il deflusso di fango verso il cimitero che avviene durante eventi di pioggia. Intervento previsto entro la fine del 2017. Intervento realizzato e concluso nel I semestre 2018

Casatenovo cardioprotetta: DAE nei pressi dell'Oratorio

Valaperta e Rimoldo

- Implementazione del quartiere ad Edilizia convenzionata (scelta attuata con il PGT) a favore delle giovani famiglie;

- ampliamento del cimitero della frazione;

Progetto redatto e finanziato nel 2016. I lavori verranno realizzati nel 2017 e prevedono la realizzazione di circa 70 loculi per colombari. Lavori avviati nel I semestre 2017. Conclusione lavori prevista entro il III trimestre 2017.

I lavori si sono conclusi nel I semestre 2018

- studio per le soluzioni viabilistiche da attuarsi tra via Cavalcanti / Ticino / Porta contestualmente al nuovo intervento di edilizia convenzionata;

Acquisite le aree I lotto edilizia convenzionata via Cavalcanti. Riunione di Sindaco e Consiglieri locali con i residenti. Realizzati interventi manutentivi richiesti. Acquistata nuova pensilina ed installata. Aggiunta segnaletica orizzontale

Realizzate le prime due postazioni di videosorveglianza nella frazione di Valaperta come richiesto nell'Assemblea di frazione, postazioni integrate con sistema lettura targhe e black list (sistema integrato con Caserma dei Carabinieri)

- rifacimento e ampliamento della segnaletica orizzontale e verticale su via San Carlo e via Porta;

Redatto ed approvato progetto marciapiedi via San Carlo e via Porta. Finanziato nel 2016, verrà realizzato nel 2017. Gara per affidamento lavori già espletata da SUA provinciale.

Cantiere avviato nel I semestre 2017. Fine lavori prevista entro la fine del III trimestre 2017. Lavori su via Porta conclusi nel 2017, lavori in via San Carlo conclusi nel I semestre 2018

- realizzazione di un nuovo Parcheggio pubblico in via C. Porta;
- presa in carico della manutenzione di Via Cavalcanti;

Realizzata definitivamente per primo lotto. Eseguite manutenzioni straordinarie su indicazione dei residenti

- studio ed eventuale risoluzione della problematica parcheggi presso scuola dell'infanzia;

Realizzato lo studio da parte della Polizia Locale, presentato alla popolazione nell'Assemblea di frazione

- da valutare la creazione spazio pedonale tra Via San Carlo e Rimoldo;

Completate analisi / visure proprietà su mappali relativi a spazi comuni in Rimoldo

Eseguita manutenzione straordinaria parchetto giochi Rimoldo.

Approvata convenzione con privato cittadino per la manutenzione gratuite del parchetto di Rimoldo

- favorire l'insediamento di piccole attività commerciali;

In corso di definizione accordi su ADT in Rimoldo che preveden l'insediamento di esercizi commerciali

- verifica della fruibilità di spazi privati per uso pubblico anche in collaborazione con la Parrocchia.

Angolo lettura di Valaperta

Realizzati eventi culturali, musicali, teatrali nell'ambito delle rassegne comunali e di Villa Greppi sia in accordo con la Parrocchia, sia in accordo con privati (corte a Rimoldo)

Casatenovo cardioprotetta: DAE in prossimità del parcheggio Chiesa

Affidato incarico di progettazione per la realizzazione di una rotonda in prossimità dell'incrocio fra via Dante e via Resistenza

Capoluogo

- **Realizzata aiuola spartitraffico in corrispondenza dell'incrocio fra via Manzoni e Garibaldi (2016)**

- **Effettuato intervento di adeguamento della rete di raccolta delle acque chiare in località Crotta (2016)**

- **Effettuati interventi di manutenzione asfalti in alcune vie, tra cui via Roma, Parini e Sirtori, E. Vismara. Previsti ulteriori lavori di asfaltatura lungo la provinciale, in via del Lavoro e in località Giovenigo.**
 - **Completati i lavori di ampliamento del cimitero di capoluogo e realizzazione di un'area parcheggio.**
 - **Effettuato rifacimento del marciapiedi in via Castelbarco**
 - **Effettuata sostituzione dell'impianto di illuminazione di via Monteregio con impianto a led**
 - **Completato progetto di pedonalizzazione di P.za per la Pace e contestuale realizzazione di un nuovo accesso carraio da via Leone XIII.**
 - **Casatenovo cardioprotetta: posizionati DAE (defibrillatori) in via S. Giorgio, Ambulatori di via Garibaldi e campo P.za Repubblica**
 - **Affidato nel I semestre 2017 incarico di progettazione per la realizzazione di un nuovo tratto ciclopedonale su via San Francesco con funzione di collegamento da e per la frazione Porrinetti. In fase di autorizzazione paesaggistica (intervento già finanziato).**
 - **Completato il progetto di realizzazione di un impianto semaforico all'incrocio tra via Greppi e via Giovenigo e costruzione di un marciapiedi su via Greppi. Si ipotizza di affidare i lavori entro fine 2018**
- In fase di affidamento incarico di progettazione per la manutenzione straordinaria di alcuni marciapiedi posti nella zona della chiesa San Giorgio e via F. Vismara e per la realizzazione di un nuovo marciapiedi in via Vivaldi**
- E' stato avviato un percorso di progettazione condivisa con il Comune di Besana per la realizzazione di un tratto di marciapiedi collegamento fra Monteregio ed il Comune di Besana. La redazione del progetto e la stipula dell'annesso accordo di programma si concluderanno nel secondo semestre 2018**
- Acquisita idea progettuale per la nuova piazza per la Pace (donata dall'Associazione La Colombina)**

6.4 - Manutenzioni

La manutenzione della rete stradale, dei marciapiedi e dei percorsi ciclo-pedonali, dei cimiteri, del verde pubblico, dei giardini delle ville comunali e dei parcheggi necessita di un intervento continuo e qualificato, in un quadro di generale riduzione delle risorse a disposizione. Ciò richiede in primo luogo una costante e crescente cura nelle verifiche e nel controllo della qualità delle realizzazioni pubbliche, nelle progettazioni dell'arredo urbano e soprattutto nelle manutenzioni delle strutture pubbliche.

Avviata attività di programmazione degli interventi sulla viabilità, anche in collaborazione con la Consulta R&F che considera:

- **La creazione di percorsi protetti di accesso ai principali poli di attrazione di Casatenovo**
- **la creazione di percorsi protetti in uscita da Casatenovo (es. verso stazioni o aree verdi)**
- **La messa in sicurezza di zone del paese totalmente prive di marciapiedi**
- **La continua riduzione delle barriere architettoniche**

D'intesa con i Medici di medicina generale avviato un percorso continuativo di manutenzioni straordinarie per gli ambulatori comunali che si è concretizzato nel rifacimento impianti e intonaci di sale visita, rifacimento tinteggiatura sale di attesa, sostituzione infissi deteriorati (via Garibaldi), interventi per nuova illuminazione a basso consumo energetico

Proseguiti gli interventi manutentivi sulle scuole: da segnalare in particolare il completamento nell'estate 2016 dei lavori per l'adeguamento antincendio Scuola media di Crotta, il rifacimento dei servizi igienici alla Primaria di via Giovenzana, la sostituzione della caldaia della Primaria di Grassi, l'intervento di sostituzione infissi e

realizzazione cappotto alla Materna di Valaperta, l'intervento per adeguamento antisismico Primaria di Grassi, l'intervento per la sistemazione della copertura della Primaria di Crotta, oltre alla manutenzione ordinaria continuativa .

E' stato realizzato un intervento di rifacimento delle controsoffittature a capoluogo, a completamento dell'intervento realizzato due anni fa.

Realizzato un intervento di manutenzione straordinaria sulla copertura della scuola elementare di capoluogo

Nel 2017 e inizio 2018 sono stati finanziati numerosi interventi di asfaltatura, in parte realizzati nel mese di giugno 2018. Gli interventi riguardano, tra le altre: Via Giovenigo, del Lavoro, E. Vismara, Cavour, Roma, de Gasperi, San Biagio. Gli interventi programmati nel bilancio 2018 riguardano: via Madonnina, Alfieri, Buonarroti, Crotta e Rosario

6.5 – Ricognizione e valorizzazione delle proprietà comunali

Il difficile contesto nel quale siamo chiamati ad operare, ha comportato necessariamente l'adozione di una nuova strategia politica di amministrazione dei beni della collettività, che puntasse anzitutto ad una valutazione del patrimonio comunale, e ad una successiva razionalizzazione dello stesso. Come primo passo conseguente a questa nuova strategia, nel precedente mandato è stata attuata una verifica generale dei beni di proprietà municipale, in modo da procedere a scelte che da un lato permettano di dismettere le strutture non ritenute strategiche e dall'altra di valorizzare e mantenere in modo adeguato gli immobili esistenti. In particolare nel precedente mandato è stato approvato il piano di ricognizione e valorizzazione di tutti gli immobili comunali documento peraltro obbligatorio di legge quale allegato al bilancio di previsione e da redigere con periodicità annuale, grazie al quale sono stati individuati gli immobili "non strategici" per l'attività amministrativa e dato corso ad un programma di vendita degli stessi.

Proseguita l'attività di valorizzazione del patrimonio

– interventi manutentivi straordinari con priorità al tema energetico – per contenere e ridurre in prospettiva i consumi – ad. es interventi su illuminazione, Scuola dell'Infanzia di Valaperta, Tensostruttura di Via Volta, sala civica di Campofioreno, Ambulatori, Project financing gestione calore di prossima realizzazione ecc ..

– concessione di spazi attraverso convenzioni più vantaggiose per l'Amministrazione

– Alienazioni patrimonio non strategico

– Affidamento, mediante avviso esplorativo di manifestazione di interesse, dell'Auditorium di Villa Mariani all'Associazione Musica e Canto allo scopo di valorizzare lo spazio pubblico e creare nuove occasioni di cultura e incontro. In particolare sono stati attivate attività teatrali, corsi di danza, fotografia, eventi culturali ed espositivi aperti a tutti i cittadini.

– Avvio, in collaborazione con la Pro Loco, di una campagna di raccolta fondi per il recupero di Santa Giustina. Per tutto il 2016 e 17 sono state proposte iniziative culturali, eventi, cene e concerti per finanziare il recupero degli affreschi della Chiesa; ottenuto da Fondazione Cariplo finanziamento di 200.000 euro nell'ambito del progetto Antiche Chiese, nuove prospettive

6.6 – Forme di sussidiarietà

Più in generale, alla luce della scarsità di risorse disponibili, per alcuni interventi sarà opportuno creare ulteriori sinergie con i privati (richiamandosi al principio di sussidiarietà), valutare tutte le possibili forme di manovra a disposizione dell'ente pubblico, oltre che delineare ulteriori obiettivi per le attività di volontariato sociale che hanno visto cittadini singoli ed associati, impegnati, con riscontri molto positivi, nel miglioramento della qualità dei servizi, del decoro e dell'arredo urbano, dando al nuovo bando una funzione sociale di reintegrazione delle persone che versano attualmente in uno stato di disoccupazione.

Impegnati stabilmente tutto l'anno disoccupati oltre ai volontari pensionati nella pulizia del paese

Proseguita l'esperienza positiva dell'orto sociale che vede occupate 6 persone nel periodo da aprile e novembre

Infine, per quanto concerne la gestione e implementazione di lavori e opere pubblici sarà di fondamentale utilità costruire un metodo di lavoro che ponga gli assessorati competenti e l'ufficio tecnico comunale in un rapporto di costante confronto e collaborazione con la Consulta per la valorizzazione dei rioni e delle frazioni.

Realizzato un costante confronto ad opera in particolare del Presidente della consulta

Una relazione utile al fine di mantenere un confronto diretto con i cittadini circa le richieste ritenute preminenti in termini di arredo, opere o infrastrutture, compiendo scelte concrete e condivise.

Vedasi Regolamento sussidiarietà e cittadinanza attiva, Patto di collaborazione

7. ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE E RAPPORTI CON LA CITTADINANZA

I Comuni svolgono funzione di elemento terminale alla base della struttura di governo del Paese ed hanno il ruolo di primi e più importanti interlocutori con i cittadini. Sono parte di un sistema amministrativo più ampio, costituito da diversi livelli di rappresentanza e competenza. Tale sistema sta subendo profonde trasformazioni che in molti casi penalizzano le realtà locali, depauperandole di risorse e autonomia. Queste trasformazioni, contrastanti l'auspicata evoluzione federalista, unita alla complessità dei problemi economico-sociali che con la crisi vanno aumentando, obbliga le Amministrazioni locali a ripensare la propria azione politica in un'ottica di forte collaborazione sovracomunale.

7.1 - Casatenovo e la rete sovracomunale

Casatenovo vanta un ruolo di precursore nella promozione di politiche sovracomunali che traggono origine dalle scelte operate fin dagli anni Settanta del Novecento. Esempi rilevanti sono le realtà di gestione integrata delle risorse idriche (Lario Reti Holding/Idroservice), quella per la gestione dei rifiuti (Silea) ed il Consorzio Brianteo di Villa Greppi. Accanto a queste, si deve certamente menzionare ReteSalute, l'azienda speciale per la gestione dei servizi socio-assistenziali, esempio virtuoso di economia di scala e messa in comune delle risorse. La nostra intenzione è di mantenere un ruolo attivo e di riferimento all'interno di queste strutture e di proporre politiche di sovracomunalità anche in nuovi ambiti.

Iniziativa del Sindaco per la collaborazione delle Conferenze dei Sindaci della Brianza lecchese. Avviato confronto permanente delle Conferenze dei Sindaci del Casatese e Meratese.

Impegno del Sindaco nel ruolo di Presidente della Conferenza dei Sindaci del casatese (2016-2018)

2016 - Sottoscrizione della lettera d'intenti con i Sindaci dei Comuni di Besana B.za, Missaglia, Triuggio e Monticello, contenente un impegno ad individuare le possibili sinergie e collaborazioni tra gli stessi, a verificare i servizi che si riterranno assoggettabili a percorsi di associazione in strategie di breve, medio e lungo periodo, a favorire economie di scala, promuovendo servizi omogenei e con più alti livelli di qualità valorizzando le specifiche identità dei nostri Comuni (pianificazione urbanistica, servizi informatici, centrale unica di committenza).

Avviato un confronto specifico con Anci-lab ed Eupolis (Regione Lombardia) per il supporto al percorso di integrazione

Rafforzeremo il ruolo territoriale del nostro Comune:

- vigilando sulla finalizzazione del percorso di gestione della risorsa idrica, che tuteli lo spirito dell'acqua vista come Bene Comune voluto dai cittadini italiani mediante l'espressione referendaria;

In questa ottica l'affidamento della gestione del servizio idrico a LRH rappresenta uno dei passaggi fondamentali per consentire un servizio efficace ed efficiente in grado di garantire tutti gli investimenti necessari al potenziamento ed al miglioramento della distribuzione dell'acqua nella nostra Provincia

(per il nostro territorio in particolare si ricorda il recente investimento su raddoppio serbatoio di Montereio, acquisizione possi di pescaggio privati in zona Torriggia strategici per il sud della Provincia; da monitorare con attenzione gli interventi previsti - piano ATO - per la tratta da Civate/Valmadrera alla Brianza per il potenziamento della stessa)

Nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipate prevista in discussione in Consiglio comunale a luglio 2018 la fusione di Idrolario in LRH

- promuovendo all'interno di Silea una riflessione per un ulteriore miglioramento della gestione rifiuti in termini di riciclo, recupero e riuso dei rifiuti;

Progetto di riqualificazione e sistemazione accessi della piattaforma ecologica di Casatenovo (con lettura CRS): appaltato

Implementazione differenziata con separazione plastica e carta (contenitore giallo)

In via di definizione accordo urbanistico per acquisizione area a fianco della

piattaforma ecologica, realizzazione centro di riuso: studio di fattibilità / preliminare in corso.

Avviato da SILEA percorso sperimentale su tariffazione puntuale con previsione di estensione al territorio provinciale

In corso riflessioni relative al tema del Teleriscaldamento / recupero calore

- consolidando la competenza e il ruolo sul territorio di Retesalute;

Vedasi iniziative in materia di Riforma sanitaria / Sociale

- proseguendo il confronto con altri Comuni, già avviato nello scorso quinquennio, con l'obiettivo di realizzare servizi associati dopo attenta valutazione costi/benefici, relativa agli ambiti della gestione amministrativa che potrebbero essere condivisi anche alla luce del nuovoinquadramento normativo delle Province.

A questo proposito proseguono tavoli di confronto sia con i Comuni limitrofi sia sul versante lecchese che monzese, oltre che iniziative periodiche tra i Sindaci all'interno della Conferenza dei Sindaci del Casatese.

Come rilevato in precedenza nel corso del 2016 è stata sottoscritta una lettera di intenti con i Sindaci dei Comuni di Besana B.za, Missaglia, Triuggio e Monticello, a cui sono seguiti incontri periodici tra le varie amministrazioni, volti inizialmente al recepimento di informazioni relative alle strutture di ogni Comune e successivamente allo sviluppo di possibili iniziative comuni in diversi ambiti, tra i quali:

**Centrale unica di committenza.
Bandi Nazionali ed Europei.
Implementazione servizi informatici.
Polizia Municipale.**

L'unicità di questo progetto che vede coinvolti Comuni appartenenti a diverse Province, ha riscontrato l'interesse di enti superiori, Regione e le due Province di riferimento che si sono rese disponibili a forme diverse di collaborazione ed aiuto.

Sottoscritto un protocollo d'intesa con 22 comuni e le province di Lecco e Monza per promuovere la mobilità dolce in particolare i collegamenti con le stazioni ferroviarie e le strutture pubbliche. Promosso dalla provincia di Lecco e Monza, al protocollo seguirà la convocazione di un tavolo con i rappresentanti degli enti firmatari e un comitato scientifico. Uno degli obiettivi è accedere ai finanziamenti europei per questo settore.

Avviato il confronto con i 4 Comuni Besana, Monticello, Triuggio, Missaglia per avviare sinergicamente studi e strumenti urbanistici come il PEBA, lo studio geologico ed altri. Il PEBA (piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) verrà realizzato nel 2018 congiuntamente ai comuni di Besana, Triuggio e Missaglia

Avviate collaborazione con i Comuni di Usmate, Besana, Correzzana per i collegamenti ciclopeditoni sovramunicipali (tratto Valaperta – Usmate, tratto Montereio – Besana, tratto via S. Francesco – Correzzana)

7.2 - Bilancio, sviluppo economico e autonomia dell'Ente locale

In questi anni profonde trasformazioni all'interno del quadro delle finanze pubbliche hanno progressivamente ridotto l'autonomia dei Comuni in particolare mediante una progressiva riduzione dei trasferimenti statali (per Casatenovo 272.375 euro nel 2011, 472.708 euro nel 2012, 362.469 euro nel 2013). Il Patto di stabilità, così come congegnato attualmente, non consente di investire le risorse proprie del Comune.

A questa situazione nel passato quinquennio si è risposto con serietà, raggiungendo due obiettivi importanti per Casatenovo:

La riduzione dell'indebitamento da oltre 10 milioni di euro a circa 2.9 milioni di euro, a fine 2017, consentendo all'Amministrazione di recuperare ulteriore possibilità di investimento;

Proseguita la riduzione dell'indebitamento sia nel 2015 che nel 2016 e 2017.

- il completo svincolo delle spese correnti dall'utilizzo degli Oneri di urbanizzazione

Mantenuto e rispettato questo obiettivo sia nel 2015 che nel 2016, 2017 e 2018.

Sarà pertanto necessario proseguire nei prossimi anni, in collaborazione con gli altri Comuni e l'ANCI, il confronto con lo Stato e la Regione Lombardia al fine di:

- modificare le Regole del Patto di stabilità, liberando opportunità di investimento innanzitutto nella ristrutturazione, messa a norma e costruzione dei plessi scolastici, oltreché nel risanamento ambientale e nella messa in sicurezza del territorio;

Il superamento del Patto di Stabilità è diventato effettivo con la Legge di Bilancio 2016 .

Sostituito dai nuovi vincoli di finanza legati al Pareggio di Bilancio, che pur non garantendo una totale autonomia da parte dell'ente nel determinare le proprie possibilità di spesa, sicuramente ha consentito un discreto potenziamento della capacità di intervento in parte investimenti del nostro Comune.

- definire in modo stabile le risorse messe a disposizione dei Comuni e le norme con cui reperirle, senza dover ancora una volta assistere al balletto di nomi visto in questi anni (ICI, IMU, TASI, IUC, TARSU, TARES, TARI ecc);
- reintegrare le risorse Statali e Regionali sulle politiche sociali, visto anche il particolare momento di crisi che colpisce anche molte famiglie casatesi;
- ottenere l'incremento dei fondi per le forme associate comunali.

Vedi sopra - Avviati confronti nella Conferenza dei Sindaci del Casatese e del Besanese relativamente al convenzionamento / associazione di servizi

Mantenuto confronto costante con il Governo (in particolare con il precedente Viceministro dell'Economia) e Anci (presidente ANCI Lombardia), sui temi sopariportati

Nell'ambito dell'attuale mandato amministrativo intendiamo in particolar modo:

- confermare la scelta politica di mantenere elevati gli standards di intervento qualitativi e quantitativi nei Servizi alla Persona;

Mantenuti e implementati i finanziamenti rivolti alle fasce deboli, minori, disoccupati, famiglie in difficoltà, assistenza educativa scolastica, sostegno implementato alle Scuole paritarie dell'infanzia, ADI, SAD, area anziani. Non sono stati realizzati tagli in questi settori

- privilegiare interventi associati con altri Comuni;

Conferimento servizi a Retesalute. Nuovo Assistente sociale di Rete salute, progetti nel sociale condivisi sempre di più con Retesalute. Conferimento in comando dell'Assistente sociale dipendente del Comune a Retesalute.

- proseguire gradualmente nell'adeguamento tecnologico dell'illuminazione pubblica;

E' stato proseguito il programma di adeguamento sia su strade comunali che su edifici di proprietà pubblica.

Realizzati interventi manutentivi straordinari, in fase di redazione ulteriore progetto di sostituzione (con tecnologie a basso consumo – led) in aggiunta a quanto realizzato negli scorsi anni (si citano ad esempio gli ultimi interventi: via Volta, via Monteregio ... - edifici comunali quali: Scuole, Municipio, Ambulatori di via Garibaldi)

- continuare nella razionalizzazione della spesa corrente.

E' stata prestata, attraverso diversi strumenti, massima attenzione ai temi dei consumi energetici e di riscaldamento, pianificando gli interventi manutentivi con priorità a questo tema, per il contenimento della spesa corrente.

Nel corso di questi anni la razionalizzazione della spesa corrente ha coinvolto tutti gli Uffici di questo Comune, attraverso un attento lavoro di individuazione delle fonti di possibili risparmi e la collaborazione attiva del Settore Finanziario ed Economato. Risultato di queste attività sono state nel corso degli ultimi 3 anni, progressive riduzioni delle imposizioni fiscali, attraverso:

- *inserimento soglia esenzione Add. Irpef a 10.000 Euro (2016)*
- *Riduzione aliquota IMU su fabbricati adibiti ad uso produttivo e negozi (2017)*
- *Diminuzione aliquota add. Irpef da 0,8 a 0,7‰ nel 2018*

Nel corso del 2015-17 l'attività del settore finanziario ha concentrato le proprie attività nel passaggio, richiesto dalle nuove normative, dalla vecchia alla nuova contabilità, mettendo in atto tutte quelle azioni necessarie al passaggio alla nuova forma di Bilancio, garantendo nell'immediato al nostro Comune la fruibilità di tutte le risorse necessarie all'attività dell'Ente.

Parte fondamentale della propria attività si è sviluppata nella ricerca di fonti di finanziamento diverse da quelle di bilancio interno, sfruttando le varie opportunità messe in campo dalle amministrazioni centrali (Regione e Stato, MEF e Min. Interno) e Bandi di Fondazioni attraverso la ricerca di spazi finanziari, di finanziamenti a fondo perduto o cofinanziamenti.

Il costante monitoraggio di queste opportunità e la costruzione delle necessarie condizioni di bilancio per poterne fruire, hanno consentito a questo Ente di proseguire nella propria programmazione degli investimenti, garantendo le necessarie risorse ad alcune delle opere ritenute di fondamentale interesse per l'intera comunità, quali, l'ampliamento della Caserma dei Carabinieri (630.000 euro), gli adeguamenti normativi e qualitativi di tutti i plessi scolastici (antisismica Grassi – 390.000 euro), progetto Antiche Chiese, nuove prospettive per S. Giustina e S. Margherita (200.000 euro), la manutenzione e parziale ristrutturazione del centro sportivo (due interventi: riqualificazione tensostruttura e rifacimento copertura palestra con rimozione amianto), la costante manutenzione di strade e marciapiedi (spazi finanziari), richiesta (in attesa di esito) MUTUI BEI per nuova Scuola Media (4.9 mln euro).

Inoltre si sono recepite ed applicate le nuove disposizioni inerenti la Fatturazione elettronica, i cosiddetti "Split payment" e "Reverse charge" e la rinnovata applicazione del regime fiscale IVA.

7.3 - Tributi

Negli ultimi anni il settore tributi, per effetto delle continue modifiche normative si è sempre più configurato come un vero e proprio settore "entrate".

Questo ha comportato un notevole impegno di energie finalizzate ad una corretta ed equa applicazione delle nuove forme di tributi, oltre che ad un importante lavoro di consulenza al cittadino.

Obiettivo dei prossimi anni è migliorare il servizio reso attraverso il potenziamento sia fisico che strumentale dell'Ufficio Tributi, sì da garantire oltre che una corretta ed efficiente gestione dei tributi stessi, il continuo aggiornamento di tutte le banche dati comunali, basi fondamentali per una buona azione amministrativa.

Intendiamo operare in tal senso con due principali obiettivi: il contenimento delle imposizioni locali, in particolare per famiglie numerose e realtà produttive territoriali, e un oculato contenimento della spesa pubblica.

Nel corso del 2015 per effetto dei continui tagli operati sui Trasferimenti dello Stato, della riduzione di alcune Entrate proprie dell'Ente e dell'aumento fisiologico di alcune spese (relative in particolare all'assistenza alle persone), non è stato possibile ottemperare a quanto evidenziato nel capoverso precedente relativamente al contenimento delle imposizioni locali.

Negli anni successivi, a partire dal Bilancio di previsione 2016 e 2017, si è avviata una progressiva realizzazione del predetto obiettivo con le seguenti misure:

- ***recepimento di tutte le disposizioni in materia fiscale introdotte con la Legge di Bilancio 2016***
- ***abolizione TASI prima casa***
- ***riduzione IMU abitazioni in comodato***
- ***riduzione IMU abitazioni a canone concordato***
- ***soglia di esenzione all'addizionale IRPEF (realizzato nel 10.000 euro – 2016)***
- ***riduzione delle aliquote IMU per i cittadini iscritti all'AIRE (2016)***

Tutte le misure sopra descritte sono state recepite nel Bilancio di Previsione 2016.

Approvata la riduzione (in aggiunta a quanto disposto nel 2014) dell'aliquota IMU sui fabbricati utilizzati per attività produttive, misura recepita all'interno del Bilancio di Previsione 2017

Inserita, nel Bilancio di previsione 2018, la riduzione dello 0,1 ‰ delle aliquote relative all'addizionale Irpef, a seguito di revisione delle necessità di Bilancio, consentita dalla razionalizzazione della spesa corrente effettuata nel corso di questi anni, in collaborazione con gli uffici finanziari.

E' continuata con risultati ancora migliori per il 2016-17 l'opera di recupero dell'evasione tributaria, necessaria per garantire un processo di reperimento di risorse equo per tutti i nostri concittadini, attraverso un capillare lavoro di accertamento svolto dai nostri uffici con un corretto contraddittorio con cittadini ed aziende.

Nel settore informatico, l'accelerazione impressa al passaggio alle tecnologie digitali all'interno della Pubblica Amministrazione, pone l'esigenza di assicurare e regolare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità delle informazioni in modalità digitale, utilizzando le appropriate tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

In quest'ottica a fine 2015 si è proceduto all' attivazione di un nuovo sistema di informazione rivolto alla cittadinanza, mediante una APP denominata "EHI" che consente al cittadino di ricevere informazioni da tutti gli Uffici comunali direttamente sul proprio cellulare e non comporta oneri per l'Amministrazione.

L'utilizzo di questo sistema ha cessato la propria attività il 31 Dicembre 2016. Si è pertanto proceduto alla individuazione di un nuovo partner che garantisca la possibilità di creare un nuovo sistema di informazione rivolto ai cittadini, con maggiore funzionalità rispetto al precedente e con costi ridotti per l'Amministrazione (Casatenovo smart).

L'azione dell'Amministrazione, nel settore della digitalizzazione e dell'informativa, si sta sviluppando su questi temi:

- **Estensione della rete WI-FI libera a partire da immobili comunali. Effettuata nel corso del 2016 per la Biblioteca, attraverso la predisposizione di una nuova rete dedicata, ed in via di studio per altre strutture.**
- **Gestione e implementazione nuove procedure C.A.D. (codice amministrazione digitale)**
- **Dematerializzazione archivi e documenti**
- **Protocollo Informatico**
- **Firme digitali e sigilli**
- **Inserimento delle procedure on-line**
- **Pago PA**
- **Gestione conservazione digitale dei documenti a lungo termine**
- **Ammodernamento delle dotazioni informatiche (Server, computer, programmi)**
- **Attivato nel 2016 lo sportello informatico dell'edilizia (settore urbanistica)**
- **Completa Digitalizzazione e Dematerializzazione Delibere di Giunta e Atti di Consiglio comunale (realizzato 2016)**

Nel corso dell'anno 2017 si sono implementate le seguenti attività:

- **SIOPE Plus.**
- **ANPR (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente).**
- **Carta d'Identità Elettronica.**
- **Studio di fattibilità del passaggio a FIBRA del sistema informatico comunale, la cui realizzazione sarà effettuata nei prossimi mesi.**
- **Predisposizione degli adempimenti relativi all'aggiornamento dei Firewall a seguito delle nuove disposizioni del GDPR (regolamento generale protezione dati personali).**

Per ciò che riguarda le attività legate ai Servizi Cimiteriali, nel corso del 2016 si è cercato di individuare possibili soluzioni per la localizzazione della Sala del Commiato attraverso contatti con la Casa di Riposo "Monzini".

Inoltre si è impostata un'attività di recupero delle concessioni perpetue in stato di abbandono nei vari cimiteri e di recupero di spazi nei Colombari del Cimitero di Casatenovo, attraverso confronto ed accettazione volontaria da parte dei concessionari.

La stessa attività di recupero è stata estesa nel corso del 2017 anche ai Cimiteri di Rogoredo, Galgiana e Valaperta concentrandosi nel recupero sia di posti a terra che di colombari, garantendo ai cittadini il supporto anche economico da parte del Comune.

E' prevista l'estensione di questa attività di recupero, che ha dato esiti molto positivi, anche al Cimitero di Campofioreno.

Da fine 2017 si è iniziato un percorso di revisione delle posizioni contrattuali legate ai servizi cimiteriali, al fine di individuare e correggere eventuali anomalie presenti nei contratti stipulati prima del 1990.

7.4 - Commercio

Le nuove leggi e norme in materia di Commercio hanno di fatto ridotto le competenze dell'Amministrazione comunale, configurandone il ruolo sempre più come assistenza a imprese e cittadini che necessitano di districarsi tra le varie norme esistenti.

L' avvio del SUAP (sportello unico attività produttive) e la sua ottimizzazione in collaborazione con la Camera di Commercio dovrà proseguire nei prossimi anni, garantendo la semplificazione di tutte le procedure di avvio e gestione di una impresa.

Oltre al continuo aggiornamento normativo e regolamentare, nostro obiettivo sarà il miglioramento della conoscenza della realtà commerciale ed industriale locale, condizione necessaria a predisporre tutti quegli strumenti utili a facilitare l'attività di impresa e garantire una migliore e più vantaggiosa offerta commerciale ai nostri cittadini.

Promuoveremo iniziative sovra-comunali con gli operatori economici e le associazioni di categoria che promuovano la formazione dei lavoratori, facilitino l'accesso alle opportunità di lavoro e lo snellimento delle procedure burocratiche.

Nell'ottica di regolamentare la fruizione delle aree di proprietà comunale da parte delle associazioni, si è provveduto nel corso del 2015 alla redazione del nuovo Regolamento per l'utilizzo dell'Area di Via Volta.

Nel corso del 2016 si è proceduto all'istituzione del Mercatino di C.na Bracchi, realtà ormai consolidatasi sul nostro territorio da alcuni anni in via sperimentale, oltre che alla ridefinizione di spazi e tempi di effettuazione della Fiera di S. Gaetano.

Sono inoltre state identificate le aree pubbliche su cui è concessa l'attività di commercio, oltre che i criteri per il rinnovo delle concessioni di mercato, così come richiesto dalle normative Europee e Regionali.

Nel corso del 2017 si è provveduto alla definizione del Bando per assegnazione di Licenze per NCC (Noleggio con Conducente).

Sempre lo scorso anno parte dell'attività dell'Ufficio Commercio si è dispiegata, a diretto contatto con la neonata Associazione dei Commercianti Casatesi, nella definizione di spazi di sviluppo delle imprese commerciali presenti sul nostro territorio, in particolare attraverso la creazione di momenti di promozione delle attività commerciali (Notte Bianca, Festa del Paese, Apericena in Piazza, Luminarie). Tali azioni si inseriscono in una politica di sostegno in particolare al commercio di vicinato.

Sempre in quest'ottica è stato promosso e sostenuto, assieme al Comune di Merate, il progetto della Camera di Commercio "WOW" volto a sostenere il commercio locale della Brianza lecchese, attraverso il coinvolgimento delle attività ed esercizi del territorio.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indicatori scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Documento di economia e finanza 2018

Il governo, il 26 aprile 2018, ha presentato il documento di economia e finanza (DEF) 2018 in un momento di transizione che si caratterizza dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura. Tenuto conto del nuovo contesto politico, non si è ritenuto di dovere formulare un nuovo quadro di indirizzo programmatico. Il DEF 2018, pertanto, si limita "(..) alla descrizione dell'evoluzione economico e finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macro economiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della legge di bilancio per il 2018 (..)". Il parlamento è stato quindi messo in condizione di approvare "(..) il quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che il prossimo esecutivo vorrà adottare (..)". Questa programmazione sarà rivista con la successiva Nota di aggiornamento al DEF.

Quadro macroeconomico e tendenza in atto

I dati statistici mostrano che "(..) la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria di eurozona, dalla politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori (..)". Più in generale, "(..) è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione (..)". Va tuttavia sottolineato che a livello globale "(..) sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'appezzamento dell'euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere (..)". L'andamento futuro del PIL "(..) dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale (..)".

Indicatori di benessere

Il documento di economia e finanza è "(..) corredato da un allegato in cui si analizzano le tendenze recenti dei dodici indicatori di benessere (..) e si proiettano le future evoluzioni degli indicatori attualmente simulabili (..)". Dall'analisi complessiva "(..) si evince come la crisi abbia intaccato il benessere dei cittadini, in particolare accentuando le disuguaglianze e aggravando il fenomeno della povertà assoluta, soprattutto fra i giovani (..)". D'altra parte "(..) è già in corso un recupero dei redditi e dell'occupazione; si attenuano fenomeni di esclusione sociale (..); migliorano alcuni indicatori di efficienza del settore pubblico, quali la durata dei processi civili (..)". Nonostante questi incoraggianti segni di ripresa del paese "(..) molto resta da fare, i progressi non sono uniformi ma esiste una base su cui proseguire ed allargare lo sforzo di miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica e ambientale (..)".

Possibilità di crescita e debito pubblico

Esistono ancora alcuni problemi strutturali non completamente risolti perchè "(..) il peso del debito pubblico, unitamente al modesto potenziale di crescita, ha esposto l'Italia alle tensioni finanziarie della crisi del debito sovrano (..)". Anche con questi evidenti limiti "(..) in una fase congiunturale caratterizzata da una significativa accelerazione della crescita, il processo di riduzione del debito può guadagnare abbrivio, così rafforzando la fiducia tra gli operatori economici domestici ed esteri (..)". L'economia, uscita dalla doppia recessione, è ora "(..) in grado di archiviare la lunga fase di ristagno della produttività (..)". Il nostro paese, pertanto, è ormai "(..) nelle condizioni per proseguire lungo il cammino dell'irrobustimento strutturale della crescita, dell'aumento dell'occupazione, della sostenibilità delle finanze pubbliche e della riduzione della pressione fiscale e miglioramento della composizione della spesa pubblica (..)".



POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 12.664

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	12.976
Nati nell'anno	(+)	116
Deceduti nell'anno	(-)	125
Saldo naturale		-9
Immigrati nell'anno	(+)	427
Emigrati nell'anno	(-)	341
Saldo migratorio		86
Popolazione al 31-12		13.053

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)

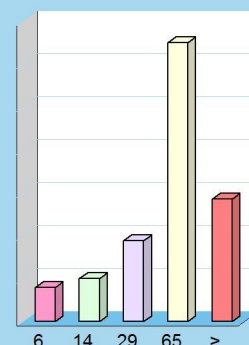
Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	6.366
Femmine	(+)	6.687
Popolazione al 31-12		13.053

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	796
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	1.010
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	1.891
Adulta (30-65 anni)	(+)	6.504
Senile (oltre 65 anni)	(+)	2.852
Popolazione al 31-12		13.053

per età...



Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari		5.485
Comunità / convivenze		7

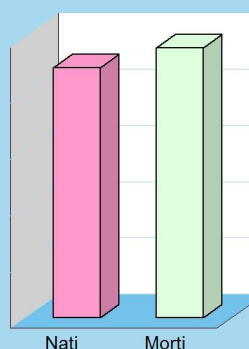
Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	8,90
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	9,60

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		13.282
Anno finale di riferimento		2016

tasso naturale...



Popolazione (andamento storico)

		2013	2014	2015	2016	2017
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	125	98	104	100	116
Deceduti nell'anno	(-)	101	98	129	122	125
Saldo naturale		24	0	-25	-22	-9
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	404	404	420	467	427
Emigrati nell'anno	(-)	360	385	375	423	341
Saldo migratorio		44	19	45	44	86
Tasso demografico						
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	9,00	7,50	8,00	7,70	8,90
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	7,80	7,50	9,90	9,40	9,60

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Km ^{q.})	13
------------	---------------------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	8
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	0
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	0
-----------	-------	---

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	62
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	0
----------	-------	---

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
Piano di governo del territorio	(S/N)	Si	Deliberazione CC65 del 28.11.14 - Public.BURL n.5 del 28.1.2015
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No
Artigianali	(S/N)	No
Commerciali	(S/N)	No
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2018	2019	2020	2021
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	30	30	30	30
Scuole materne	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	130	130	130	130
Scuole elementari	(num.)	4	4	4	4
	(posti)	570	570	570	570
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	315	315	315	315
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	5	5	5	5
- Nera	(Km.)	3	3	3	3
- Mista	(Km.)	62	62	62	62
Depuratore	(S/N)	No	No	No	No
Acquedotto	(Km.)	52	52	52	52
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	3	3	3	3
	(hq.)	22	22	22	22
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	62.000	62.000	62.000	62.000
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.450	1.450	1.450	1.450
Rete gas	(Km.)	70	70	70	70
Mezzi operativi	(num.)	3	3	3	3
Veicoli	(num.)	10	10	10	10
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(num.)	80	80	80	80

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

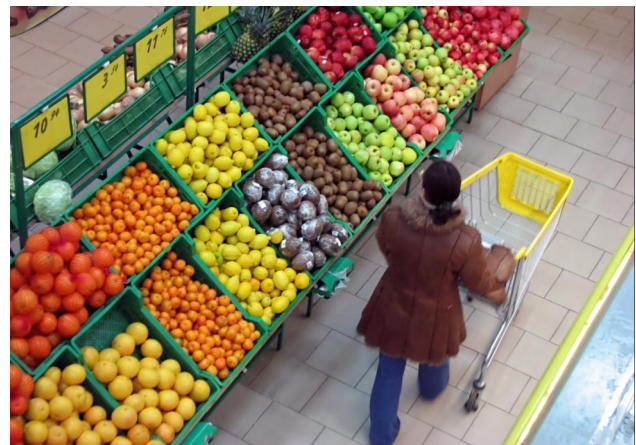
Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2016		2017	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	✓		✓	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	✓		✓	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	✓		✓	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	✓		✓	
Spese personale rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	✓		✓	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	✓		✓	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	✓		✓	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	✓		✓	